

ASCOLO-

RE

**Rapporto di
sostenibilità 2023**

LA SOSTA-

NOBILITÀ



**TIRRENO
POWER**

Sommario

1. Noi	7	6. Ambiente	36
.....
2. Etica	10	6.1 Energia e contrasto al cambiamento climatico	36
.....	6.2 L'utilizzo della risorsa idrica	39
2.1 La governance	10	6.3 La gestione dei rifiuti	41
.....	6.4 La tutela della biodiversità	44
2.2 La gestione dei rischi	13
.....	7. Persone	48
3. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	16
.....	7.1 I collaboratori	48
3.1 Verso il perseguimento degli SDGs	16	7.2 Il benessere dei lavoratori	57
.....	7.3 L'importanza della formazione	59
3.2 Investimenti in innovazione tecnologica ed efficienza degli impianti	16	7.4 Salute e sicurezza sul lavoro	63
.....
3.3 La produzione da fonte rinnovabile: un trend in costante crescita	17	Indice dei contenuti GRI	68
.....
3.4 Ambiente, Salute e Sicurezza al centro del nostro lavoro	18
.....
4. Stakeholders	19
.....
4.1 Come coinvolgiamo i nostri stakeholder	19
.....
4.2 Temi materiali	20
.....
5. Valore	24
.....
5.1 Performance economiche	24
.....
5.2 Lo sviluppo del territorio e della comunità	30
.....

Cosa succede quando un'azienda decide di affidare alla letteratura i temi della propria rendicontazione di sostenibilità? Ci abbiamo provato e abbiamo assistito a una metamorfosi. Nelle trame di due scrittrici e due scrittori le nostre "parole" sono diventate storie diverse, poetiche, e per questo così vicine a noi. Da queste

storie è nato un podcast che viaggia tra passato, presente e futuro, consegnandoci una profonda riflessione sulla trasformazione e sui cambiamenti della nostra epoca. In queste pagine, seguendo i temi della rendicontazione, è possibile ascoltare integralmente le quattro puntate del podcast.



Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Il 2023 è stato per Tirreno Power un anno da celebrare. La nostra azienda ha compiuto 20 anni. Una tappa importante della propria storia che esprime, innanzitutto, la conferma della sostenibilità della nostra attività e della resilienza di Tirreno Power lungo un percorso complesso che ha attraversato tutte le fasi del nostro settore, dalla liberalizzazione fino alla transizione energetica. Un traguardo che abbiamo voluto festeggiare su tutti i nostri territori con un ciclo di eventi, organizzati con alcune primarie Fondazioni culturali del nostro Paese. Abbiamo voluto riflettere sul concetto di “trasformazione continua” che rappresenta la cifra della contemporaneità, ma anche l'azione di Tirreno Power in questi 20 anni. Dalla sua nascita la nostra Società ha continuato a trasformare i suoi siti e il suo modo di produrre energia per stare al passo della nuova sensibilità sociale, delle esigenze del servizio elettrico e delle evoluzioni tecnologiche.

Il 2023 ha segnato per noi due importanti tappe nel percorso per la transizione energetica. La prima è il pieno rientro in servizio di tutte le centrali idroelettriche localizzate sul fiume Roja in Liguria, dopo i lavori di ripristino completati a fine del 2022. Sono stati necessari interventi complessi, a seguito dei gravissimi danni subiti a causa della tempesta Alex nell'ottobre del 2020, che hanno permesso di rendere nuovamente disponibili impianti preziosi per il territorio e per il sistema. La seconda tappa è stato l'avvio delle opere prodromiche all'installazione degli impianti che alimenteranno le due comunità energetiche rinnovabili di Vado Ligure e Civitavecchia e che cambieranno il volto dei nostri siti. Un progetto che entra nel vivo quest'anno con la costruzione dei due parchi fotovoltaici, dopo l'emanazione dell'attesa nuova disciplina dell'autoconsumo diffuso. Allo stesso tempo, abbiamo proseguito a investire importanti risorse nei nostri impianti a ciclo combinato a gas per continuare a migliorarne le prestazioni in termini di disponibilità e flessibilità. Ciò con la consapevolezza che

questa tecnologia è cruciale per permettere il forte sviluppo atteso delle fonti rinnovabili, garantendo la sicurezza del sistema durante tutto il percorso della transizione energetica grazie alla loro completa programmabilità. Nel 2023 la trasformazione di Tirreno Power è continuata anche in tutti gli altri ambiti della sua attività. A partire dalle sue persone per le quali abbiamo attivato percorsi di formazione innovativa che hanno coinvolto importanti istituzioni culturali, come la Scuola Holden di Torino, e dato vita a una nuova unità focalizzata sul benessere organizzativo con l'obiettivo di sviluppare iniziative a beneficio del clima aziendale e di chi lavora ogni giorno in Tirreno Power. La trasformazione si è sviluppata anche nel rapporto con i territori e tutti gli stakeholder: gli eventi organizzati per celebrare il nostro ventennale hanno rappresentato un momento coinvolgente di incontro collettivo dal vivo, dopo la pandemia, e una preziosa occasione per riflettere insieme sui temi che riguardano il nostro futuro, grazie alle suggestioni fornite da ospiti di primo piano del mondo della cultura.

Le riflessioni svolte nel 2023 ci hanno aiutato a identificare ancora meglio le nostre priorità e le aree su cui vogliamo continuare a migliorare: protezione dell'ambiente, sicurezza dei lavoratori e promozione sociale, una governance costantemente permeata dai principi della responsabilità sociale d'impresa per guidare l'azione della nostra organizzazione ad agire sempre in modo corretto e consapevole, nel rispetto dei principi presenti nel nostro Codice Etico. Su questo fronte, nel 2023 abbiamo avviato un progetto per dotare Tirreno Power di un sistema di gestione anticorruzione, attraverso una profonda mappatura dell'organizzazione e di tutte le nostre attività. Un percorso che ha già portato alla definizione di una politica anticorruzione e che completeremo nella prima metà del 2024 con la conclusione delle attività di audit necessarie per l'ottenimento della certificazione. L'integrazione dei principi della sostenibilità nella nostra impronta aziendale si vede anche nella forma grafica e narrativa di questo nuovo Rapporto. Per accompagnare il racconto del nostro 2023 abbiamo usato la voce di quattro

grandi scrittori del nostro tempo. A ognuno di loro abbiamo chiesto di interpretare una parola che rappresenta un pilastro della sostenibilità. E così Ambiente, Economia, Persone e Territorio si sono trasformate, attraverso la loro sensibilità poetica, in Bellezza, Eredità, Identità e Nostalgia. Attraverso il podcast che accompagna questo rapporto potrete sentire dalla loro voce i racconti che hanno scritto per affrontare questi temi. E condividere come, nel nostro mondo in grande e continua trasformazione, solo l'immaginazione e la capacità creativa delle persone possano aprirci la strada verso un futuro davvero sostenibile.

FABRIZIO ALLEGRA
DIRETTORE GENERALE



Premessa e nota metodologica

Il presente Rapporto di Sostenibilità rappresenta il settimo esercizio di rendicontazione di sostenibilità da parte di Tirreno Power relativo al periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. La rendicontazione finanziaria copre anch'essa il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Lo scopo del presente documento è quello di condividere con tutti gli stakeholder i progressi e i risultati raggiunti fino ad ora in ambito di sostenibilità, oltre che le opportunità, le azioni e le politiche intraprese per migliorare nel continuo l'azienda. In questo modo si dà evidenza delle performance economiche, ambientali e sociali, favorendo la comprensione degli impatti che l'azienda ha sull'economia, l'ambiente e la società e garantendo un presidio sui temi considerati più rilevanti in relazione allo sviluppo sostenibile.

La redazione del Rapporto è coordinata e gestita dall'Unità "Sostenibilità e Ambiente" di Tirreno Power e ha coinvolto le principali funzioni aziendali. Tutta la società Tirreno Power S.p.A. è inclusa nel perimetro di rendicontazione e i dati sono stati presentati per il triennio 2021-2023 in modo da dare evidenza del percorso di sostenibilità aziendale e consentire così a tutti gli stakeholder di Tirreno Power una comparazione dei trend nel corso del tempo.

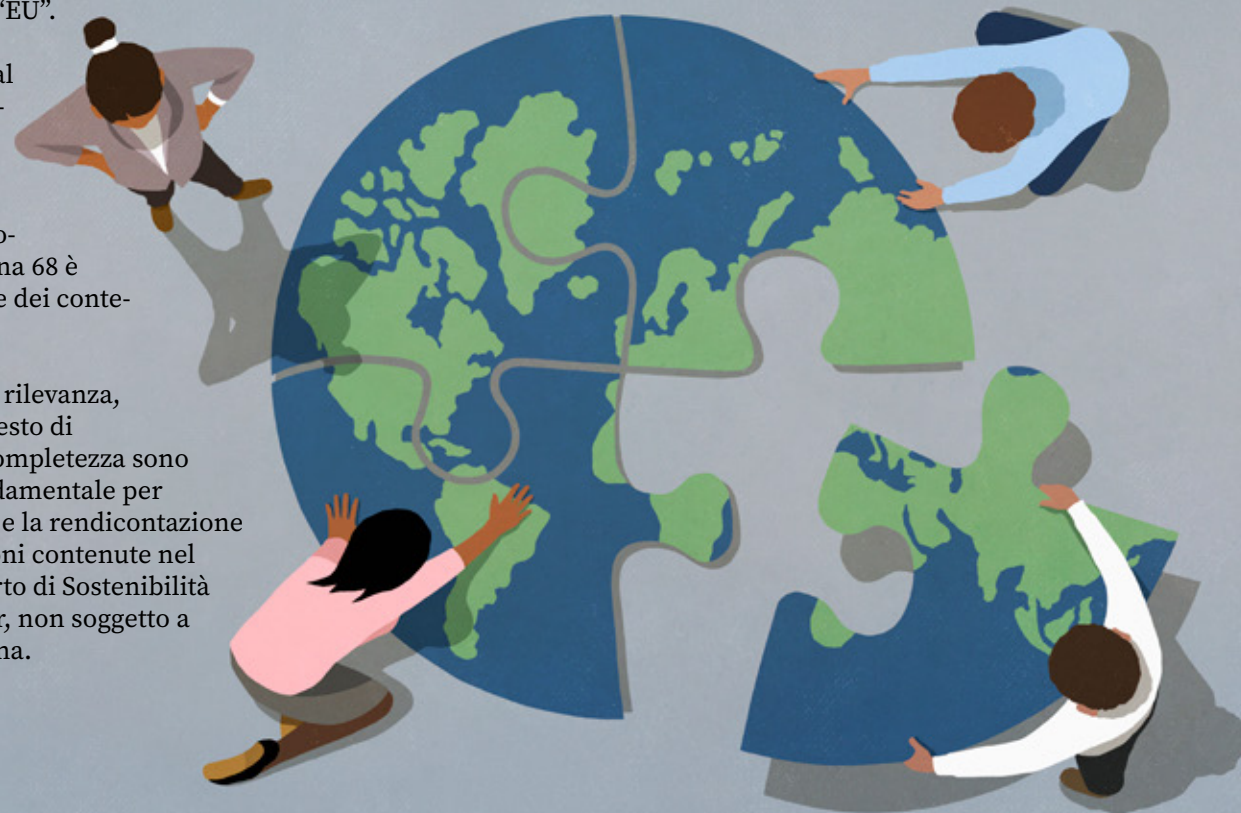
Il Rapporto è stato redatto in conformità ai "GRI Standards" del 2021, entrati in vigore il 1° gennaio 2023, dopo l'aggiornamento della precedente versione del 2016 apportato dal Global Reporting Initiative (GRI), con l'integrazione di alcuni indicatori previsti dal "GRI Electric Utilities Sector Supplement", riconoscibili dal prefisso "EU".

Per permettere al lettore una lettura più agevole e rintracciare le informazioni all'interno del documento, a pagina 68 è riportato l'Indice dei contenuti GRI.

I principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza sono stati la base fondamentale per l'individuazione e la rendicontazione delle informazioni contenute nel presente Rapporto di Sostenibilità di Tirreno Power, non soggetto a Assurance esterna.

Per eventuali domande relative al presente Report è possibile inviare una richiesta all'indirizzo e-mail sostenibilita@tirrenopower.com.

Vi auguriamo buona lettura.





1. NOI

GRI 2-6, EU-1

Tirreno Power rappresenta uno dei principali attori nel panorama delle utility italiane, essendo uno dei maggiori produttori di energia elettrica del Paese.

Nel 2023, con una potenza installata di 2.446 MW e circa 2.000 GWh di energia elettrica immessa in rete, ha rappresentato l'ottavo player in Italia per capacità produttiva.

In dettaglio, il parco impianti termoelettrico di Tirreno Power è costituito da tre centrali situate sulla costa tirrenica: Vado Ligure (Savona), Torrevaldaliga Sud (Civitavecchia) e Napoli Levante (Napoli) con impianti a ciclo combinato alimentati a gas naturale. Nel 2023 la produzione di energia elettrica da gas naturale dell'azienda è stata pari a 1.943 GWh.

Tirreno Power, inoltre, è il primo produttore idroelettrico in Liguria per potenza installata, grazie alle 19 centrali idroelettriche situate prevalentemente sull'Appennino ligure, e produce energia rinnovabile anche con due impianti fotovoltaici, con potenza complessiva di circa 100 kWp, installati presso gli impianti Vado Ligure e Napoli Levante.

L'azienda è in grado di fornire energia in modo continuo, sicuro e sostenibile, contribuendo a soddisfare il fabbisogno annuale di energia di circa 720.000 mila di famiglie italiane, e rappresentando quindi un attore di rilievo nel garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Tirreno Power opera sul mercato elettrico all'ingrosso controllato dal GME e sul mercato dei servizi di dispacciamento (MSD) controllato da Terna per la stabilità del sistema elettrico nazionale. Al 31 dicembre 2023, l'organico della società consta di 229 dipendenti.



VADO LIGURE

Costituita da un'unità a ciclo combinato da 800 MW, che utilizza due turbogas alimentati a gas naturale. Presso il sito sono presenti i sistemi di gestione certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.



TORREVALDALIGA SUD

Costituita da due unità a ciclo combinato a gas naturale da 800 e 400 MW. Presso il sito sono presenti i sistemi di gestione certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 e in conformità al Regolamento EMAS.



NAPOLI LEVANTE

Costituita da un'unità a ciclo combinato da 400 MW che utilizza un impianto turbogas alimentato a gas naturale. Presso il sito sono presenti i sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e in conformità al Regolamento EMAS.



FONTI RINNOVABILI

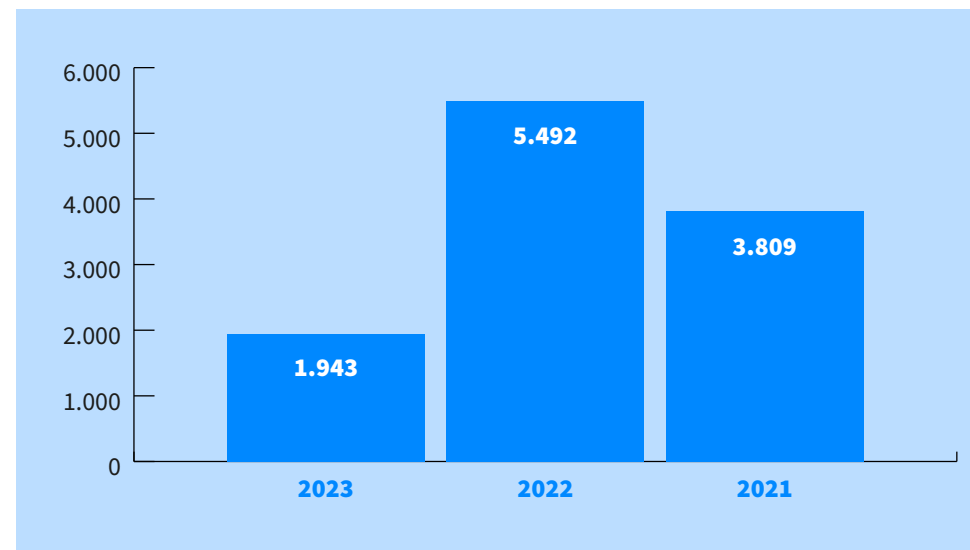
Comprende impianti idroelettrici ad acqua fluente e a bacino per un totale di circa 75 MW di potenza installata. Presso i siti idroelettrici è presente un sistema di gestione certificato UNI ISO 45001:2018.

**EU-11, EU-30**

L'accessibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento di gas risultano di vitale importanza per Tirreno Power, che ha in essere diversi contratti con operatori di primaria importanza nel panorama nazionale, di durata annuale, in grado di garantire una fornitura di energia continua e flessibile.

Potenza lorda/di picco installata (MW)	2023	2022	2021
Termoelettrico	2.370	2.370	2.370
• di cui Vado Ligure	793	793	793
• di cui Torrevaldaliga Sud	1.176	1.176	1.176
• di cui Napoli Levante	401	401	401
Idroelettrico	75	75	75*
Fotovoltaico	0,1	0,1	0,1
Totale	2.445,1	2.445,1	2.445,1

*di cui 15 MW non pienamente disponibili nel corso dell'anno per i danni arrecati dall'alluvione occorsa nel mese di ottobre 2020

PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA DA GAS NATURALE (GWh)



Produzione lorda di energia elettrica	U.M	2023	2022	2021
Energia immessa	GWh			
Termoelettrico		1.943	5.492	3.809
• di cui Vado Ligure		891	2.844	1.655
• di cui Torrevaldaliga Sud		431	1.309	1.206
• di cui Napoli Levante		621	1.339	948
Idroelettrico		85	45	103
Fotovoltaico		0,1	0,1	0,0
Totale energia elettrica prodotta		2.028	5.537	3.912
Energia immessa termoelettrico		1.890	5.362	3.706
• di cui Vado Ligure		873	2.795	1.624
• di cui Torrevaldaliga Sud		417	1.270	1.166
• di cui Napoli Levante		593	1.298	916
Energia immessa idroelettrico		80	44	101
Energia immessa fotovoltaico		0,1	0,1	0,0
Energia immessa totale		1.963	5.406	3.808

Produzione lorda di energia elettrica	U.M	2023	2022	2021
Quota di energia immessa prodotta da fonti rinnovabili	%	4	1	3
Efficienza				
Rendimento medio parco termoelettrico		49	52	49
Disponibilità				
Availability factor cicli combinati		90	94	78
Availability factor idroelettrico		99	97	88
Availability factor medio		94	95	83



2. ETICA

Tirreno Power opera secondo una condotta e un'etica di business basate innanzitutto sul riconoscimento e la consapevolezza della rilevanza che la sostenibilità e la responsabilità sociale hanno per gli stakeholder e per i propri dipendenti. Per questo, conduce il proprio business nel rispetto dell'ambiente naturale e degli interessi della comunità in cui si trova ad operare, tendendo sempre alla creazione di valore nel lungo periodo.

2.1 La governance

GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11

Tirreno Power è partecipata per il 50% da Engie Italia S.p.A., società italiana del gruppo francese Engie, uno dei principali gruppi operanti nel settore energetico a livello mondiale, e per il 50% da Energia Italiana S.p.A., interamente posseduta da Sorgenia, che opera nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale su tutto il territorio nazionale. Il Consiglio di Amministrazione, massimo organo di governo della società, viene nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per il periodo che è determinato di volta in volta dall'Assemblea dei Soci, fermo restando quanto previsto dall'art. 2383 c.c.. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi possono essere rieletti. Al CdA spetta la gestione ordinaria e straordinaria della società, salvo quanto per legge o per statuto è inderogabilmente riservato all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 8 membri (di cui 7 uomini e 1 donna), 6 dei quali espressione dei rispettivi azionisti Engie e Sorgenia, mentre gli altri 2 sono consiglieri indipendenti, nominati come previsto dallo Statuto della società. L'età media è di circa 55 anni e l'87,5% dei consiglieri ha più di 50 anni d'età.

Il CdA si riunisce circa ogni mese: nel 2023 si sono tenute 13 riunioni, che hanno visto un tasso di partecipazione complessivo dei consiglieri pari al 94%. Le sedute del CdA del 2023 si sono tutte tenute in video collegamento, ad eccezione dell'ultima seduta per la quale il Consiglio è stato convocato presso la sede di Tirreno Power.

La presidenza del CdA è alternativamente affidata alle due compagini azionarie. I poteri di rappresentanza della società spettano al Presidente del CdA, per tutti gli atti, affari ed operazioni di amministrazione ordinaria e straordinaria. Il CdA può eleggere un comitato esecutivo, composto da quattro Amministratori, a cui possono essere delegati tutti i poteri che il CdA ritiene necessari, per un periodo di tempo limitato, ad eccezione delle materie assegnate per legge allo stesso CdA.

GRI 2-19, GRI 2-20

Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute e collegate alla loro carica. L'eventuale loro compenso è stabilito dall'assemblea dei Soci all'atto della nomina, che può determinare un compenso complessivo per tutti gli Amministratori, compresi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea dei Soci stabilisce anche la nomina, i poteri, oltre che il compenso, del Direttore Generale.

GRI 405-1, GRI 2-14, GRI 2-15

All'interno della struttura organizzativa di Tirreno Power, è presente la figura del Direttore Generale al quale sono stati conferiti con procura institoria poteri di amministrazione e direzione della società. La rappresentanza legale della società è invece in capo alla figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come dettato dallo statuto vigente.

Il conflitto d'interesse in Tirreno Power è regolato, oltre che dal Modello 231, dalla procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società con delibera consiliare del 26 settembre 2016 e da ultimo approvata dal CdA in data 24.10.2023, che impone ai soggetti interessati quali Consiglieri, Direttori, Procuratori o Capi Centrale di rilasciare, con cadenza almeno semestrale, una dichiarazione nella quale si attesta di esercitare o meno un controllo, un controllo congiunto o un'influenza notevole (ovvero di non detenere una quota significativa, comunque non superiore al 20%, su alcune società o ente), oltre al fatto di dichiarare di avere o non avere stretti familiari rilevanti ai fini della disciplina in oggetto, e che gli stessi esercitano o non esercitano il controllo, il controllo congiunto, un'influenza notevole, ovvero di detenere/non detenere una quota significativa comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto su alcuna società o ente. Inoltre, nel caso in cui delle operazioni fossero chiuse con le parti correlate, in sede di riunione consiliare, i consiglieri espressione dell'azionista interessato, fanno presente di trovarsi, ciascuno per quanto di propria competenza, in una delle previsioni di cui all'articolo 2391 del Codice Civile, essendo gli stessi espressione delle società Parti Correlate Sorgenia o Engie e quindi portatori di un potenziale



conflitto di interesse. Il Presidente, nel caso in cui l'operazione venga effettuata e deliberata, sottolinea come le stesse descritte vengano proposte nell'interesse della Società ed a condizioni di mercato.

GRI 2-23, GRI 2-24, GRI 205-1, GRI 205-2

Tirreno Power è dotata di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che rappresenta lo strumento attraverso il quale una società disciplina i comportamenti propri e di tutti coloro che agiscono per suo conto. La società mira a rendere la governance etica, trasparente e orientata a un principio di accountability. Amministratori e dipendenti devono essere a conoscenza e sono chiamati a una condotta conforme alle norme contenute nel Modello durante le attività svolte nell'ambito delle loro mansioni. Entrambi i documenti sono pubblicati nel sito web della società, oltre che nella intranet aziendale.

L'ultima revisione del MOG attualmente in essere è stata approvata in data 27 febbraio 2023. Il Modello 231 viene aggiornato su base biennale in seguito a modifiche normative o a modifiche organizzative della società.

Il Consiglio di Amministrazione, tra le sue funzioni, ha poteri di controllo e vigilanza per la corretta attuazione del Codice Etico e del Modello 231, e provvede alla loro approvazione e aggiornamento. Esso è affiancato dall'Organismo di Vigilanza (OdV), composto da tre membri, di cui uno interno e due esterni, nominato dallo stesso CdA con periodicità triennale.

Il MOG è conforme a quanto previsto dal D.Lgs 24/2023 in materia di whistleblowing e Tirreno Power ha posto in essere tutti gli adempimenti individuati all'interno del predetto decreto per il sistema di segnalazione anonime di illeciti per le aziende con un numero di dipendenti fino a 249.

In particolare, il Modello regola principalmente i reati di corruzione e concussione interni e nei rapporti con le Autorità, per cui la società si è dotata di specifici codici di condotta che i dipendenti sono tenuti a seguire per la prevenzione di tali reati, e indica alcune attività aziendali che possano comportare rischi legati alla corruzione valutati nel corso dell'aggiornamento del Modello, tra cui:

- Selezione delle Controparti e gestione dei relativi rapporti;
- Selezione e assunzione del personale e gestione dei sistemi di incentivazione;
- Omaggi, liberalità e sponsorizzazioni;
- Gestione dei flussi finanziari e dei rimborsi spesa.

Ogni qualvolta si svolgono incontri/operazioni che possono dar luogo a rischio di reati presupposto individuati nel MOG, tra cui quelli di corruzione, viene data informativa all'OdV con apposite schede di segnalazione. Nel 2023 è stato inoltre effettuato un Risk Assessment sulla corruzione e sono state implementate apposite procedure organizzative del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, secondo i requisiti UNI ISO 37001:2016.

Le politiche e procedure anticorruzione vengono comunicate a tutti i dipendenti, e la formazione su reati di corruzione tra privati e verso la Pubblica Amministrazione (PA), oltre che su tutti gli altri reati presupposti e i comportamenti previsti dal MOG, viene erogata ai dipendenti a seguito degli aggiornamenti del MOG. Le principali attività a rischio nell'ambito dei reati configurabili nei rapporti con la PA che la Società ha individuato al proprio interno riguardano:

- I rapporti con i soggetti e gli enti qualificabili come Pubblica Amministrazione;
- La gestione del contenzioso.

In alcune aree della corporate governance, in particolare salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, Tirreno Power opera secondo i sistemi di gestione integrati adottati da tutti i siti e certificati ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 per la parte ambientale e UNI ISO 45001:2018 per la parte di sicurezza, così come riportato nella tabella che segue.

Sito	TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE	VALIDITÀ
Centrale Vado Ligure	UNI EN ISO 14001:2015	14 maggio 2026
	UNI ISO 45001:2018	18 maggio 2026
Centrale Torvaldaliga Sud	UNI EN ISO 14001:2015	30 marzo 2024
	Registrazione EMAS	7 aprile 2025
	UNI ISO 45001:2018	5 novembre 2025
Centrale Napoli Levante	UNI EN ISO 14001:2015	22 maggio 2026
	Registrazione EMAS	2 febbraio 2026
Settore Fonti rinnovabili	UNI ISO 45001:2018	4 febbraio 2026
	UNI ISO 45001:2018	22 marzo 2025
Sede di Roma	UNI ISO 45001:2018	18 ottobre 2026



La buona governance dell'azienda è inoltre garantita da una serie di attività di internal audit, svolta dalla Unità Audit e presidiata da un comitato apposito che rende conto al CdA su base semestrale.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 14 attività tra nuovi audit e follow up di audit precedentemente portati a termine, di cui il 43% in area produzione, che comprende i processi di gestione ambientale, di salute e sicurezza, gli approvvigionamenti e la logistica dei materiali, specialmente dei ricambi.

Tirreno Power dispone inoltre di una Politica di Sostenibilità approvata e sottoscritta dal Direttore Generale, policy nella quale gli impegni di sostenibilità della società sono formalizzati; in tale documento vengono rilevate le principali linee strategiche che Tirreno Power si impegna a perseguire in relazione alla riduzione degli impatti ambientali, alla valorizzazione delle proprie persone e allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera. Il Direttore Generale descrive infatti la missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile all'interno di tale politica.

GRI 2-25, GRI 2-26

Il massimo grado di governo ha dato mandato al Direttore Generale di organizzare la società in unità produttive a capo delle quali è stato designato dal medesimo Direttore Generale un datore di lavoro, con il compito di gestire le tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori e la protezione dell'ambiente, al fine di evitare che si possano verificare impatti negativi dovuti all'attività aziendale. Presso le unità termoelettriche certificate EMAS esistono apposite procedure per la gestione dei reclami. Tirreno Power inoltre, anche ai sensi del Modello 231, ha istituito una procedura di whistleblowing che permette a tutti i dipendenti e a tutti gli stakeholders esterni di segnalare, attraverso il portale web aziendale, in modo anonimo, qualsiasi comportamento o condotta contrari alle policy e alle norme della società non solo in merito ai reati 231 ma a tutti i reati configurabili, e sollevare preoccupazione sulla condotta d'impresa dell'organizzazione. I dipendenti e gli esterni hanno infatti a disposizione una piattaforma informatica apposita in cui raccogliere le rimostranze, oltre a potersi avvalere di un indirizzo di posta elettronica dedicato presieduto dall'Organismo di Vigilanza. Dal 2020, attraverso la procedura di whistleblowing sono giunte 3 segnalazioni.

In merito al rimedio degli impatti negativi, ed in particolare in caso di violazioni di regole da parte dei lavoratori nel MOG è previsto un sistema disciplinare e di sanzione.

GRI 308-1

La condotta d'impresa responsabile e la gestione dei rischi non si limita ai soli rapporti interni all'azienda ma si estende anche a tutta la filiera. Al fine di consolidare i rapporti commerciali con fornitori che applicano alti standard in materia di salute e sicurezza personale, di tutela dell'ambiente e di qualità tecnica, l'azienda adotta uno specifico sistema di accertamento di idoneità. Il processo di qualifica, regolato da procedura interna, risulta rispondente ai requisiti previsti dalla normativa e dal Codice Etico.

Durante il processo di qualifica dei fornitori, per le categorie merceologiche individuate come significative ai fini della sicurezza e dell'ambiente, si prevedono valutazioni di tipo tecnico e finanziario, la verifica di specifici requisiti ambientali e di sicurezza, la verifica della validità delle eventuali certificazioni/iscrizioni richieste e degli indici infortunistici del fornitore. Se ritenuto necessario, possono essere svolte attività di verifica sul campo (Audit) dei requisiti dichiarati.

A partire dal 2020 ad ogni fornitore qualificato viene attribuito un punteggio complessivo, Vendor Rating Consuntivo, al termine della valenza contrattuale o comunque alla decorrenza di ogni singolo anno contrattuale, per i contratti pluriennali, per la valutazione della performance nell'esecuzione del contratto, anche su tematiche ambientali.

Il global score del fornitore potrà acquisire, nel tempo, un peso sempre più rilevante per la definizione della Vendor List da invitare in gara o durante il processo di assegnazione della gara stessa.

La qualifica ottenuta ha solitamente, una validità di 36 mesi; se il global score attribuito a un fornitore evidenzia delle criticità, l'azienda può mettere in atto verifiche per approfondire l'affidabilità del fornitore, anche tramite l'avvio di attività di audit. Gli audit potranno essere richiesti anche qualora emergano gravi non conformità durante l'esecuzione dei contratti, al fine di individuare le cause delle mancate performance, approfondendo quindi le aree critiche, e l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Dal 2020, oltre che in fase di qualifica, il 100% dei fornitori contrattualizzati è stato sottoposto a valutazione sulle prestazioni ambientali, anche in sede di processo di Vendor Rating.

L'azienda collabora attivamente con i propri fornitori, appaltatori e clienti cercando di incoraggiare e promuovere pratiche ambientali sostenibili, anche attraverso incontri di informazione e formazione sugli aspetti ambientali rilevanti in fase di avvio lavori.



I fornitori già contrattualizzati sono inoltre tenuti all'accettazione e al rispetto delle norme previste dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottati da Tirreno Power, nonché dalle procedure del Sistema di Gestione integrato Ambiente e Sicurezza, relative alle modalità comportamentali per lo svolgimento delle attività da tenersi all'interno dei siti aziendali.

2.2 La gestione dei rischi

GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-16, GRI 2-17, GRI 2-25

Tirreno Power si ancora a una visione strategica basata sulla gestione del rischio, integrata nella cultura aziendale grazie a un processo presieduto dal top management, che rende le persone ad ogni livello responsabili della gestione del rischio. I rischi sono principalmente di due tipologie: i Rischi Finanziari e di Mercato e gli Altri Rischi.

Il Direttore Generale, delegato dal CdA, è il Risk Owner della società: a lui spetta la responsabilità della gestione dei rischi aziendali, ad esclusione del "Rischio ambientale" e del "Rischio salute e sicurezza" presieduti dai Gestori Impianto e dai "Datori di Lavoro" delle varie Unità produttive in cui è organizzata l'azienda. Il CdA ha conferito al Direttore Generale il potere di attuare un modello di organizzazione, individuazione e attribuzione dei compiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente, con il potere di individuare e nominare, tramite apposite procure, per ciascuna unità produttiva, un responsabile che semestralmente riferisce a lui sulle attività effettuate in tali ambiti.

Il rischio ambientale, inteso come l'eventualità che la società possa subire delle conseguenze negative, in termini economici, patrimoniali o a detrimento della reputazione, o in termini di sicurezza delle persone, a causa dell'inquinamento dell'ambiente come conseguenza dell'esercizio degli impianti, viene gestito prima di tutto tramite il principio di prevenzione. Oltre a questo, la società monitora e gestisce il rischio attraverso vari strumenti:

- lo sviluppo e l'attuazione di sistemi di gestione certificati, che permettono all'organizzazione di essere conforme ai requisiti ambientali,
- lo sviluppo di programmi e corsi di formazione tecnico-operativa del personale, nonché mappatura ed analisi dei potenziali rischi ambientali,
- il trasferimento dei rischi residui attraverso la stipula di idonee polizze assicurative a copertura degli eventuali danni e delle responsabilità civili connesse ad eventi incidentali.

Nell'ambito del periodo di rendicontazione 2023 non sono state raccolte segnalazioni riguardanti potenziali o effettivi impatti negativi sugli stakeholders. Qualora emergessero questo tipo di criticità, il CdA ne viene prontamente informato al fine di valutarne la natura e poter intraprendere eventuali misure correttive.

Tra le misure adottate per ampliare le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo allo sviluppo sostenibile, vi sono le attività connesse alla raccolta ed elaborazione dei dati degli aspetti non finanziari, rendicontati ai fini della redazione del Rapporto di Sostenibilità, che permettono una più efficace integrazione della sostenibilità nei processi aziendali. Nel corso del 2023 l'Unità Sostenibilità e Ambiente, con il supporto di una società di consulenza, ha proposto al Management un'analisi per approfondire i temi del cambiamento climatico e della diversità e inclusione in azienda, al fine di aumentare le conoscenze in tali ambiti e presentare scenari e prospettive future, ancorate al mutevole contesto in cui Tirreno Power si trova ad operare.

LE IMPLICAZIONI DERIVANTI DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 201-2

Il cambiamento climatico rappresenta la principale sfida del nostro tempo e, se da una parte spalanca nuove prospettive e nuovi scenari, dall'altra, impatta in modo dirompente sull'attuale modello di produzione e consumo. I fenomeni legati alla transizione sono infatti sempre più chiari e decisi da parte del mercato, nei comportamenti dei consumatori e nelle scelte e strategie industriali di vari settori dell'economia, oltre che da parte del legislatore.

L'evoluzione del contesto economico, sociale, di policy e regolatorio, oltre ai mutamenti ambientali sempre più imprevedibili e di maggiore intensità rispetto al passato, impongono una sviluppata consapevolezza per permettere l'integrazione nei processi aziendali di presidi per ridurre al minimo, mitigare e fronteggiare i rischi climatici, a supporto della definizione di scelte strategiche e industriali di medio e lungo termine.

Tirreno Power ha dato avvio nel 2023 a una valutazione dei rischi volta ad indagare le opportunità e, più specificamente, i rischi associati al cambiamento climatico sull'azienda e gli impatti sul business ad essi correlati, al fine di aumentare la resilienza dell'azienda di fronte ai cambiamenti climatici.



I rischi a cui Tirreno Power è esposta sono principalmente di due tipi:

- **Rischi fisici:** derivanti da catastrofi naturali, che potrebbero esporre il parco impiantistico aziendale a un'elevata vulnerabilità, causando danni fisici agli impianti, con conseguenti danni economici e costi di ripristino, o interruzioni al servizio. Questa tipologia di rischio comprende i rischi acuti, associati a eventi di breve durata ma di elevata intensità (ad es. alluvioni, terremoti, ecc.), o rischi cronici, che comportano cambiamenti strutturali del clima (ad es. aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, ecc.);
- **Rischi di transizione:** derivanti dalla legislazione e dalla sempre più stringente spinta regolatoria, o dal mercato.

I cambiamenti del clima possono esporre Tirreno Power a potenziali indisponibilità degli asset, interruzioni nella business continuity che potrebbero causare disagi per i clienti ecc.. Ad esempio le condizioni climatiche sfavorevoli potrebbero impattare sulla domanda di elettricità e la scarsità di pioggia può avere ripercussioni sugli impianti idroelettrici in termini di minore produzione. D'altra parte, la spinta per la decarbonizzazione della società e dell'economia dà un impulso al contesto legislativo e regolatorio per la riduzione delle emissioni, l'innovazione tecnologica, una maggiore efficienza e un aumento dell'elettrificazione, con possibili variazioni nell'allocazione delle risorse da parte del mercato.

Descrizione dei rischi o opportunità e la relativa classificazione come rischi fisici, normativi o altro	IMPATTO ASSOCIATO AL RISCHIO O ALL'OPPORTUNITÀ	IMPLICAZIONI FINANZIARIE DEL RISCHIO O OPPORTUNITÀ	PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO / IMPATTO ECONOMICO ALTO (A) - MEDIO (M) - BASSO (B)
Eventi naturali catastrofici (es. alluvioni) che insistono su impianti Idroelettrici Class. rischio: fisico / acuto	Per posizionamento e tipologia gli impianti idroelettrici della società insistono in zone soggette ad inondazioni/alluvioni causati da forti ed improvvise piogge causando danni a impianti, macchinari, opere idrauliche che insistono sul territorio.	Incremento costi delle polizze assicurative	Probabilità di accadimento: A Impatto economico: M/A
Eventi naturali catastrofici (es. inondazioni) che insistono su impianti Termoelettrici Class. rischio: fisico / acuto	Per posizionamento gli impianti termoelettrici della società insistono in zone potenzialmente soggette ad inondazioni per la vicinanza con il mare causando danni a impianti, macchinari e opere che insistono sul sito produttivo.	Incremento costi delle polizze assicurative	Probabilità di accadimento: B Impatto economico: A
Carenza Idrica Class. rischio: fisico / cronico	L'appennino ligure, dove insistono gli impianti idroelettrici della società, negli ultimi anni sta registrando un trend di idraulicità decrescente. Essendo gli impianti aziendali ad acqua fluente, la carenza idrica causa direttamente una minore produzione.	Perdita di margine per mancata produzione e vendita di energia elettrica	Probabilità di accadimento: A Impatto economico: A



Descrizione dei rischi o opportunità e la relativa classificazione come rischi fisici, normativi o altro	IMPATTO ASSOCIATO AL RISCHIO O ALL'OPPORTUNITÀ	IMPLICAZIONI FINANZIARIE DEL RISCHIO O OPPORTUNITÀ	PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO / IMPATTO ECONOMICO ALTO (A) - MEDIO (M) - BASSO (B)
Temperatura acqua mare Class. rischio: fisico / cronico	Elevate temperature dell'acqua mare (periodo estivo) possono non consentire agli impianti l'utilizzo dell'acqua per il raffreddamento, causando il mancato esercizio dell'impianto.	Perdita di margine per mancata produzione e vendita di energia elettrica	Probabilità di accadimento: M Impatto economico: M
Inasprimento regole ETS Class. rischio: normativo	La spinta verso la decarbonizzazione a livello europeo/globale potrebbe portare nei prossimi anni ad un aggravio economico per gli impianti termoelettrici legato allo schema ETS vigente.	Aumento del costo della CO2 per kWh prodotto	Probabilità di accadimento: B Impatto economico: M/A
Esposizione finanziaria dismissione impianti Class. rischio: normativo / mercato	La spinta verso la decarbonizzazione a livello europeo/globale a favore di tecnologie green, potrebbe portare nei prossimi anni ad una progressiva ed accelerata uscita dal mercato degli attuali CCGT.	Perdita di margine e anticipo dell'esborso finanziario per la dismissione degli impianti	Probabilità di accadimento: B Impatto economico: A
Difficoltà di accesso al capitale Class. rischio: normativo / mercato	La spinta verso la decarbonizzazione a livello europeo/globale a favore di tecnologie green, già negli ultimi anni determina difficoltà di accesso al credito per entità di produzione non rinnovabili (ESG e finanza sostenibile).	Limitazioni nella finanziabilità dei progetti di investimento della società	Probabilità di accadimento: A Impatto economico: A

In generale, l'adattamento a possibili eventi futuri estremi e la mitigazione dei cambiamenti climatici, se opportunamente gestiti, possono avere impatti positivi sull'innova-

zione tecnologica e sulla posizione competitiva di Tirreno Power nel medio e lungo termine, per continuare a creare valore nel tempo per tutti i suoi portatori d'interesse.



3. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

3.1 Verso il perseguimento degli SDGs



Tirreno Power basa tutta la propria strategia e la sua condotta sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030. Tra i 17 obiettivi previsti, Tirreno Power contribuisce prevalentemente ai 12 obiettivi più direttamente legati al proprio business e ai suoi temi materiali. L'azienda è infatti orientata a sostenere la transizione energetica verso un'economia a bassa intensità di carbonio tramite scelte strategiche e policy che garantiscano la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi competitivi riducendo al tempo stesso l'impatto che Tirreno Power ha sull'ambiente e la comunità. Per

sviluppare e verificare la fattibilità dei nuovi progetti e delle nuove possibili iniziative individuate è stata istituita a tal fine l'Unità "Transizione Energetica".

In termini di politiche per la sostenibilità, Tirreno Power vede come altrettanto rilevanti la necessità di garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, in modo da favorire il benessere lavorativo e conciliare il lavoro con la sfera privata, e in cui le competenze delle persone possano crescere e prosperare, aumentando allo stesso tempo la consapevolezza dei dipendenti sull'importanza della tutela dell'ambiente naturale e sul rispetto delle norme di sicurezza negli impianti, col fine ultimo di fare di Tirreno Power un'azienda unita e coesa anche attraverso il coinvolgimento della popolazione aziendale.

All'alta direzione e al Comitato di sostenibilità spetta il compito di definire gli indirizzi e orientare le scelte di sviluppo sostenibile della società mentre l'Unità "Sostenibilità e Ambiente" di Tirreno Power ha il compito di promuovere l'integrazione della sostenibilità in azienda attraverso processi e procedure atti a favorire una cultura aziendale orientata a un business più sostenibile.

3.2 Investimenti in innovazione tecnologica ed efficienza degli impianti

La domanda di energia elettrica viene soddisfatta sempre più da fonti energetiche rinnovabili non programmabili, come l'eolico e il fotovoltaico, rendendo gli impianti a ciclo combinato fondamentali per il bilanciamento in tempo reale dei flussi di energia e il mantenimento di adeguati livelli di tensione sulla rete.

Questi impianti sono infatti in grado di fornire energia elettrica in modo efficiente e sostenibile, utilizzando gas naturale, e una tecnologia che massimizza l'efficienza complessiva del processo.

Essendo tali impianti caratterizzati da un'efficienza di conversione elevata e da un'entrata in funzione in tempi rapidi, sono ideali per dare impulso a un percorso di sviluppo e potenziamento delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico italiano, garantendo sicurezza, accessibilità e qualità di funzionamento.

Nel 2023 i consumi di elettricità in Italia sono stati pari a 306,1 miliardi di kWh, in calo del 2,8% rispetto al 2022, con le fonti rinnovabili che hanno soddisfatto il 36,8% della domanda, rispetto al 31% dell'anno precedente. L'anno è stato caratterizzato da una netta diminuzione della generazione termoelettrica (-17,4%),



oltre ad aver registrato un risparmio di gas di circa 4 miliardi standard metri cubi rispetto al 2022.

Garantire la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti, oltre all'affidabilità e all'efficienza dei propri impianti, è vitale per Tirreno Power.

Negli ultimi anni la società ha effettuato ingenti investimenti al fine di evitare il più possibile i casi di indisponibilità degli impianti e migliorare la performance del proprio parco, anche in termini di maggiore flessibilità produttiva. A tal fine nel corso del 2023 sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione degli impianti, nello specifico:

- presso la Centrale Vado Ligure è stata effettuata una fermata programmata per attività di manutenzione che ha interessato diversi sistemi, tra i quali: le condotte acqua mare, le eccitatrici degli alternatori e la palettatura rotorica e storica della turbina a gas 51.
- presso la Centrale Torrevaldaliga Sud sono stati effettuati due interventi programmati e sono state svolte attività ordinarie periodiche su diverse parti di impianto, tra le quali la sostituzione dell'intero sistema di misura fiscale del gas naturale e l'aggiornamento del sistema di controllo e supervisione con il sistema T3000 di fornitura Siemens.
- presso la Centrale Napoli Levante sono state effettuate due fermate programmate le cui principali attività di manutenzione hanno riguardato gli alternatori turbina, il ripristino e la verniciatura delle casse condensatore nonché alcuni interventi sui sistemi antincendio e i sistemi di filtraggio dell'aria della turbina gas.

Gli eventi di cui sopra non hanno causato interruzioni nella fornitura del servizio o inadempimenti sul mercato della capacità.

Per quanto riguarda le Centrali idroelettriche, tra le attività manutentive maggiormente rilevanti effettuate nel corso del 2023, è stato effettuato lo svasso della diga di Giacopiane per consentire interventi sullo scarico di fondo della diga.

Sono state condotte una serie di attività di ricognizione effettuate dall'Unità Transizione Energetica con lo scopo di individuare opportunità di sviluppo per Tirreno Power nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili.

3.3 La produzione da fonte rinnovabile: un trend in costante crescita

La produzione da fonti rinnovabili nel 2023 in Italia è tornata a crescere, trainata soprattutto dalla generazione idroelettrica (+36,1%), di nuovo in linea con i valori storici dopo la forte contrazione del 2022 a causa del periodo di siccità, seguita da quella eolica (+15,1%) e fotovoltaica (+10,6%). Al contrario, la fonte geotermica ha registrato un decremento (-1,9%).

L'importanza della fonte idroelettrica è data dal fatto che rappresenta l'unica fonte rinnovabile parzialmente programmabile. Il suo contributo nella generazione di energia pulita è quindi fondamentale, anche se legata a variabilità di produzione dovuta a eventi di siccità e scarsa piovosità, verificatisi ad esempio nel corso del biennio 2021-2022.

Il 2023 ha visto Tirreno Power registrare una produzione lorda di energia elettrica di 85 GWh da fonte idroelettrica, con un aumento dell'88% rispetto alla produzione lorda del 2022. Tale incremento è in parte dovuto anche al ritorno in esercizio dei due impianti idroelettrici, Airole e Bevera, che erano stati danneggiati da passati eventi alluvionali.

Con l'obiettivo di valorizzare al meglio la risorsa idrica nel febbraio 2023 presso il sito di Bevera è entrato in esercizio un nuovo impianto, della potenza di 500 kW, che genera energia sfruttando le acque di scarico dell'impianto principale già in esercizio. Il nuovo impianto impiega una turbina altamente innovativa con un rendimento dell'88%, in grado di captare la portata del canale in qualsiasi condizione idraulica, grazie alla capacità di autoregolazione. Sia il canale di derivazione che il nuovo impianto hanno un impatto visivo praticamente nullo, in quanto collocati all'interno dell'area spondale.

Oltre agli impianti idroelettrici fanno parte del parco impianti a fonte rinnovabile anche due impianti fotovoltaici installati presso i siti Vado Ligure e Napoli Levante, con una potenza rispettivamente pari a circa 62 kWp e 34 kWp.

Complessivamente, grazie alla produzione da fonte rinnovabile, idroelettrica e fotovoltaica, nel 2023 Tirreno Power ha contribuito a evitare l'immissione in atmosfera di circa 40 mila tonnellate di CO₂eq.



	U.M.	2023	2022	2021
Emissione evitate con la produzione da fonte rinnovabile*	tCO ₂ eq	40.263	19.567	45.138

*Le emissioni evitate da Tirreno Power sono calcolate in base alla produzione di energia da fonte rinnovabile e all'emissione specifica di CO₂ della produzione termoelettrica.

3.4 Ambiente, Salute e Sicurezza al centro del nostro lavoro

GRI 2-24

Tutela dell'ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed efficientamento energetico sono i principi fondamentali a cui la condotta di Tirreno Power si ispira.

Nel corso del 2023 la società, al fine di rendere il proprio business più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, ha perseguito costantemente l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dei territori in cui opera, di sicurezza dei lavoratori, siano essi interni o di ditte terze, ed il controllo di tutti gli aspetti con potenziali ricadute sociali e reputazionali.

Tirreno Power garantisce il presidio e la prevenzione dei rischi in materia di ambiente e sicurezza grazie all'adozione di un Sistema di Gestione Integrato, conforme ai requisiti degli standard UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001. Nell'ambito del Sistema sono definiti la politica ambientale e di sicurezza ed i ruoli, le responsabilità, le procedure e le risorse per la sua attuazione. Il Sistema di Gestione Integrato comprende inoltre procedure di valutazione degli impatti ambientali significativi, di individuazione dei provvedimenti legislativi ambientali applicabili, di definizione dei piani di manutenzione delle apparecchiature e dei piani di emergenza interni, con lo scopo di prevenire ed eliminare i rischi ambientali. Tutti gli impianti termoelettrici sono dotati di un Programma Ambientale, che rappresenta un mezzo imprescindibile per il monitoraggio costante dello stato di avanzamento delle azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati dall'azienda per il miglioramento continuo delle performance.

Tirreno Power garantisce il controllo e monitoraggio delle emissioni in acqua e in atmosfera, la corretta gestione e il corretto recupero/smaltimento dei rifiuti, la gestione delle emergenze, la formazione dei dipendenti, le verifiche e l'aggiornamento del sistema stesso.

Per garantire la trasparenza Tirreno Power è tenuta, ai sensi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate, a compilare un Rapporto annuale e a raccogliere, elaborare e approvare i dati per la pubblicazione nella Dichiarazione Ambientale (Regolamento EMAS).

Nel corso del 2023 sono proseguite attività mirate alla formazione del personale, anche a distanza, su tematiche ambientali, tenendo conto dell'evoluzione della normativa applicabile.



4. STAKEHOLDERS

4.1 Come coinvolgiamo i nostri stakeholder

GRI 2-29, GRI 3-1

Le informazioni rendicontate all'interno del Rapporto sono state elaborate in base al principio di materialità e in considerazione dei principi di reporting che definiscono il contenuto e la qualità del Rapporto di Sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza). Tali aspetti si riferiscono a una serie di temi materiali, temi economici e di governance, ambientali e sociali più importanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, confermati anche durante le interviste effettuate in occasione della revisione della Matrice di materialità.

Sono utilizzate anche diverse modalità di interazione individuate in base alla tipologia degli stakeholder stessi, come riportato nella seguente tabella.

Categoria di stakeholder	MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERAZIONE E COINVOLGIMENTO
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Partecipazione a incontri dedicati • Partecipazione a consultazioni pubbliche • Interviste e sondaggi interni/esterni • Forum • Utilizzo dei social network • Gruppi di lavoro • Digital Talk "Dialoghi sull'Energia" • Magazine online "TIP - Pillole di nuova energia" • Convenzioni di partnership con Atenei e business school • Portale fornitori dedicato per la gestione dell'albo e dei processi di qualifica, della richiesta di offerta e del vendor rating
Istituzioni locali e nazionali	
Consulenti	
Opinione pubblica	
Autorità giudiziarie e regolatorie	
Comunità locali	
Enti di ricerca	
Organizzazioni	
Associazioni di categoria	
Agenzie di sviluppo locale	
Clienti diretti	
Analisti e finanziatori	
Enti di controllo	
Scuole e Università	
Competitor	
Fornitori	
Comunità locali	
Enti di ricerca	
Organizzazioni	
Associazioni di categoria	
Agenzie di sviluppo locale	
Clienti diretti	
Analisti e finanziatori	
Enti di controllo	
Scuole e Università	
Competitor	
Fornitori	



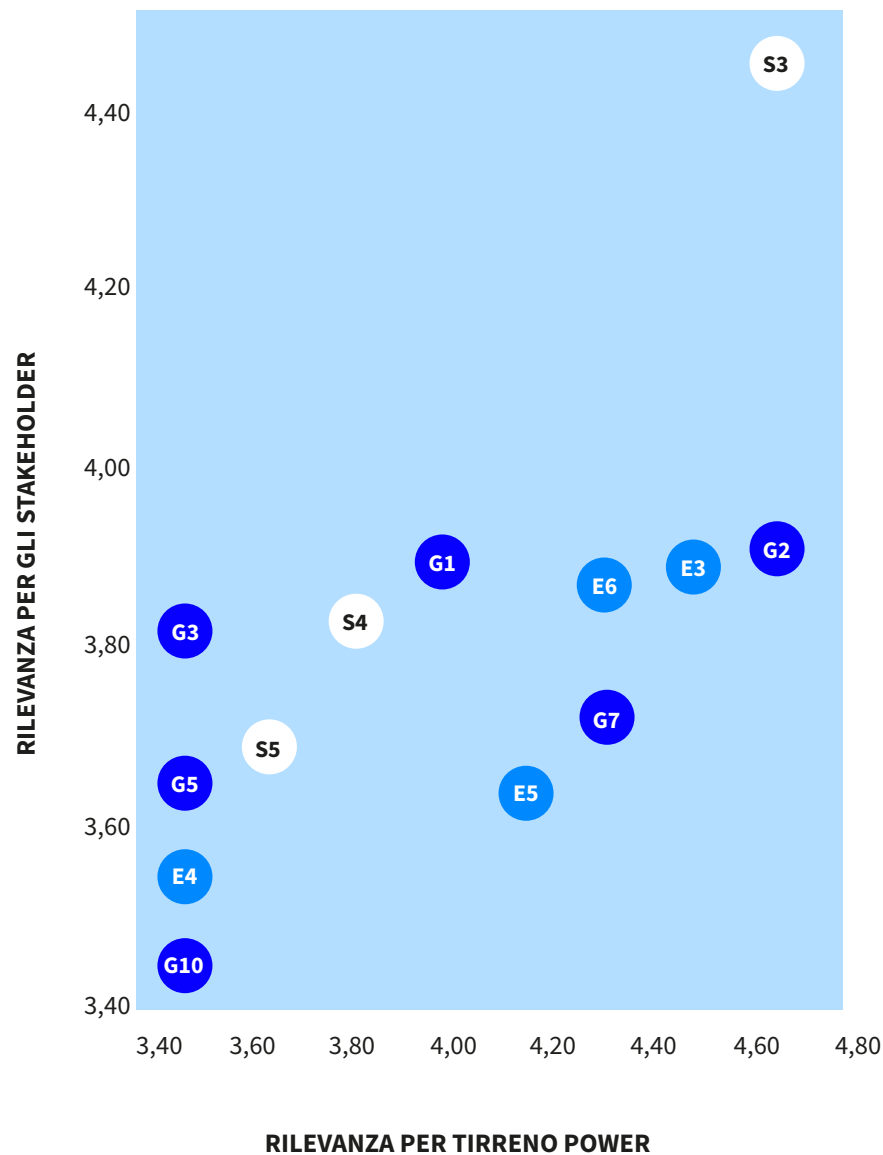
4.2 Temi materiali

GRI 3-2

I temi che risultano materiali per l'azienda riflettono i rischi e le opportunità presenti nel sistema di relazioni che lega Tirreno Power ai propri stakeholder sia a livello nazionale che locale. Per Tirreno Power le persone sono infatti un capitale prezioso e fondamentale per il business aziendale, i cui legami vengono gestiti con modalità di interazione e strumenti creati per costruire un rapporto di fiducia reciproca, anche nell'ottica di uno scambio bilaterale equo di conoscenze e competenze.

Tutte e tre le dimensioni della sostenibilità (economica e di governance, ambientale e sociale) sono state considerate come rilevanti per gli stakeholder, con una preminenza delle tematiche inerenti la sfera economica e di governance. La parte di matrice in alto a destra rappresenta la selezione degli aspetti più rilevanti, e quindi materiali, tanto per Tirreno Power (asse delle ascisse) quanto per gli stakeholder esterni (asse delle ordinate). Tutti i temi inseriti all'interno del quadrante sono quelli che risultano avere un valore pari o superiore alla soglia di materialità¹.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità è effettuata ogni qualvolta l'evoluzione degli eventi esterni, occorsi a livello nazionale e internazionale (settore energetico, contesto normativo, geopolitico), o di fattori interni (che includono le strategie, le progettualità e gli obiettivi di Tirreno Power in ambito di responsabilità sociale d'impresa), sono rilevanti.



¹ L'espressione della volontà di Tirreno Power si manifesta tramite i soli Dirigenti della società (stakeholder interni) mentre i dipendenti sono inclusi negli stakeholder esterni.



Dimensione	CODICE TEMA	TEMI MATERIALI	INDICATORI GRI CORRELATI
Economica e di Governance	G1	Governo dell'organizzazione e gestione dei rischi	GRI 2-9
			GRI 2-23:
	G2	Performance economica solida nel tempo	GRI 201: Performance economiche
	G3	Gestione dei rischi operativi tramite controlli preventivi	-
	G5	Integrità ed etica nel business	GRI 2-23: GRI 2-26:
	G7	Aggiornamento tecnologico di macchinari e attrezzature	-
	G10	Contrasto alla corruzione interna e nei rapporti con le autorità	GRI 205: Anticorruzione
Ambientale	E3	Transizione energetica e decarbonizzazione del mix energetico	GRI 302: Energia
	E4	Razionalizzazione dei consumi idrici	GRI 303: Acqua e scarichi idrici
	E5	Gestione responsabile dei rifiuti e promozione della circolarità	GRI 306: Rifiuti
	E6	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	GRI 305: Emissioni

Dimensione	CODICE TEMA	TEMI MATERIALI	INDICATORI GRI CORRELATI
Sociale	S3	Gestione della salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro
	S4	Formazione e sviluppo delle competenze	GRI 404: Formazione e istruzione
	S5	Benessere dei lavoratori e bilanciamento vita lavoro	GRI 401: Occupazione

Economia/ EREDITÀ

Che significa oggi la parola “progresso”? È partendo da questa domanda che muove dalla nostra idea di **economia**, che Edoardo Nesi, nel suo contributo narrativo, riflette sul cambiamento dei valori e degli equilibri di un mondo che stenta a riconoscere. Alle idee di sviluppo e progresso del dopoguerra si sono sostituite quelle di accumulazione esponenziale di risorse e potere, una nuova “economia” che può portare in eredità solo la rovina. È proprio pensando a cosa lasceremo in **eredità** che la nostra idea di impresa si avvicina sempre più all’urgenza della sostenibilità.



Sono il figlio e l'erede di una rovina, io, non il padre. Vengo dal crollo fragoroso d'ogni certezza che m'era stata tramandata, prima tra tutte quella della ricompensa in fondo alla strada dell'impegno.



Edoardo Nesi

ASCOLTA IL PODCAST





5. VALORE

5.1 Performance economiche

Nel 2015 Tirreno Power ha siglato un accordo di ristrutturazione volto al risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Da allora, i buoni risultati economico-finanziari hanno permesso il superamento dei disequilibri finanziari generando risorse che hanno contribuito ad azzerare completamente il debito contratto con gli istituti di credito garantendo al tempo stesso una buona performance economico-finanziaria. Secondo il parere del Prof. Laghi (asseveratore del Piano alla base dell'Accordo di Ristrutturazione), in seguito al rimborso di tutte le linee di credito ristrutturate e al mancato rinnovo della Revolving Facility, il processo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. di Tirreno Power può qualificarsi come eseguito.

L'obiettivo di Tirreno Power è creare valore che permetta non solo di generare una performance economica duratura nel corso del tempo, ma contribuire anche alla generazione di valore condiviso utile a intraprendere il percorso verso una la transizione energetica.

I risultati economici generati nel corso del 2023 sono stati fortemente influenzati dalla diminuzione del fabbisogno interno di energia elettrica (-4%), dalla crescita dell'import (nel 2022 l'import copriva il 16,9% del fabbisogno, contro il 20% dello stesso periodo del 2023), dalla penetrazione delle rinnovabili e dal regime di essenzialità degli impianti a carbone che hanno ridotto notevolmente la quota di mercato contendibile dagli impianti CCGT, con conseguente riduzione dei margini di mercato. Si è inoltre registrato il quasi azzeramento dell'operatività nel mercato MSD rispetto al 2022, anno in cui, a seguito dell'avvio del Capacity Market, i risultati conseguiti su tale mercato si erano già notevolmente ridotti, sia in termini di volumi che di margini.

Anche nel 2023 la Società ha proseguito nella realizzazione di un importante piano di investimenti tesi al miglioramento delle performance degli impianti e a una maggiore efficienza. Nel 2023 il valore complessivo degli investimenti è stato pari a circa 71 milioni di euro, importo quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente.

Nello specifico, gli investimenti effettuati nel 2023 hanno riguardato soprattutto attività di manutenzione e di upgrade degli asset di produzione.

Sul fronte delle rinnovabili si sono concluse le attività di ripristino degli impianti idroelettrici colpiti dall'alluvione occorsa nel 2020 in provincia di Imperia.

EU-2

Nel corso del 2023 l'energia immessa in rete da Tirreno Power è risultata pari a 1.963 GWh, in diminuzione di 3.433 GWh rispetto all'anno precedente. Quella venduta, comprensiva anche della quantità sottesa ai contratti bilaterali, risulta invece pari a 4176 GWh, in diminuzione rispetto all'anno precedente di 3.720 GWh.

Nel 2023 la produzione dei CCGT si è ridotta del 64% rispetto al 2022.

I ricavi della vendita di energia sono drasticamente diminuiti a 691,8 milioni di euro (da 2.744,0 milioni di euro del 2022) in conseguenza della diminuzione del prezzo dell'energia elettrica nel 2023, sceso a 127,4 euro/MWh (PUN medio 2023) dai 303,1 euro/MWh del 2022; non si è verificata nel contempo una pari riduzione del prezzo del gas naturale e quindi del costo di produzione termoelettrica per cui si è ridotto il margine ottenuto dalla vendita di energia.

Nonostante i risultati economici in calo, nel 2023 è stato confermato il rating B1.2 assegnato a Tirreno Power da Cerved Rating Agency.

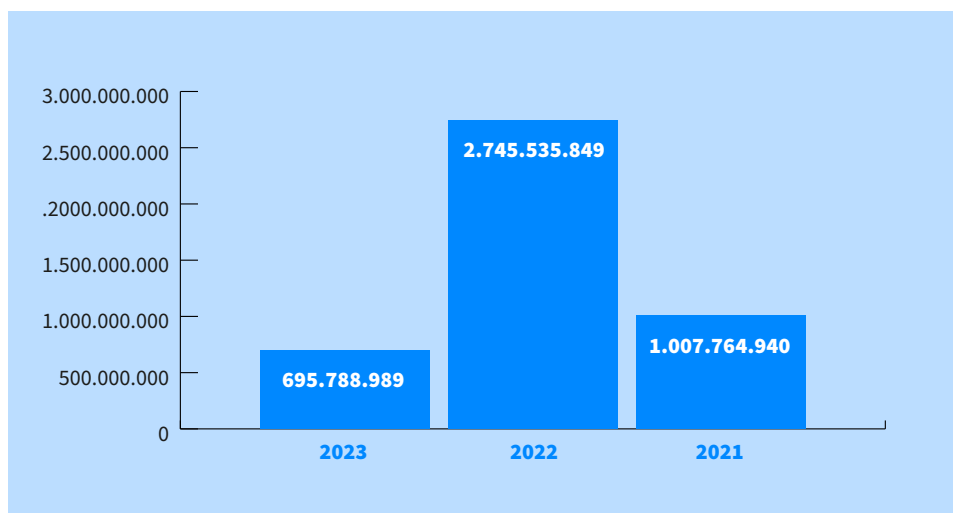
La convalida del livello "performing", confermato per il quinto anno consecutivo, a seguito di un'approfondita analisi di tutti gli aspetti della Società, dimostra come la società sia sostenibile operativamente, economicamente e finanziariamente.

Al 31 dicembre 2023 non risultano linee di debito da rimborsare e risultano disponibilità liquide per 34 milioni di euro.

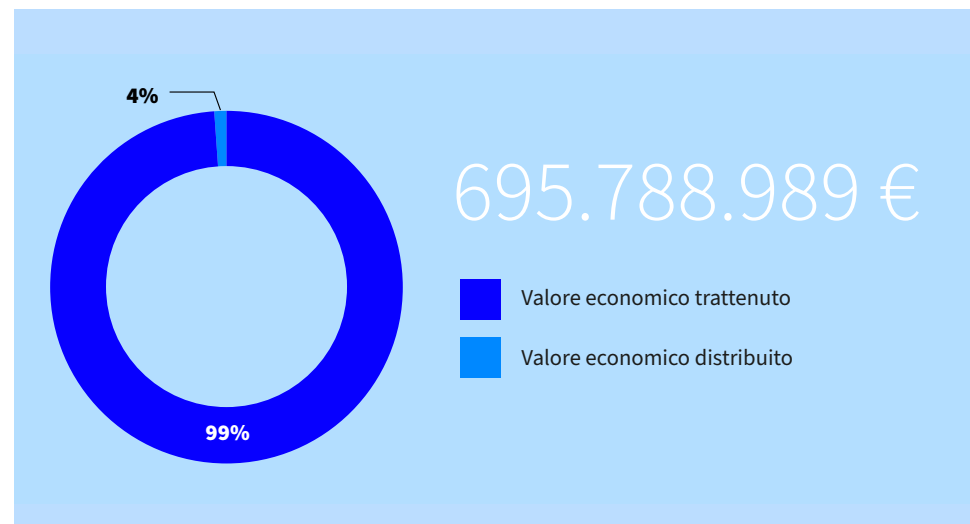
**GRI 201-1**

In conseguenza dell'andamento della performance, il valore economico generato nel 2023 è risultato pari a circa 696 milioni di euro, in diminuzione di circa 2.050 milioni rispetto al 2022, mentre quello al netto delle forniture di gas e degli altri approvvigionamenti (costi operativi) è risultato pari a circa 24 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa il 63%, diminuendo quindi la capacità di generare valore presso gli stakeholder. Tanto il valore distribuito quanto quello trattenuto sono diminuiti rispetto al 2022, passando rispettivamente da 2,656 miliardi a 688 milioni e da 89 milioni di euro a 8 milioni di euro.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO (€)



VALORE ECONOMICO (%)



	U.M.	2023	2022	2021
Indebitamento Finanziario Netto		-34,1	-30,022	5,245
Patrimonio netto	M€	663,3	655,7	565,5
EBITDA		66,3	183,5	114,6



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO | GRI 201-1

	RIF. GRI	2023	2022	2021
1. Valore economico direttamente generato (a+b)	201-1 A) I	695.788.989	2.745.535.849 €	1.007.764.940 €
a) Totale Ricavi		694.080.543	2.744.960.615 €	1.007.341.460 €
b) Proventi finanziari		1.708.446	575.234 €	423.480 €
2. Valore economico distribuito (c+d+e+f+g)	201-1 A) II	688.165.131	2.655.956.879 €	960.761.992 €
c) ai fornitori ¹		664.048.451	2.592.204.424 €	920.854.975 €
d) al personale ²		21.402.774	22.124.512 €	22.771.120 €
e) ai fornitori di capitale di debito ³		3.925.924	5.294.639 €	4.304.796 €
f) alla Pubblica Amministrazione		- 1.242.018	36.219.304 €	12.806.101 €
g) a favore della comunità		30.000	114.000 €	25.000 €
Valore economico trattenuto dall'Azienda (1-2)	201-1 A) III	7.623.858	89.578.970 €	47.002.948 €

1 Per le forniture di materie prime e materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze; per servizi e per godimento di beni di terzi; per accantonamenti e svalutazioni e oneri diversi di gestione

2 Per retribuzioni e benefit

3 Per oneri finanziari

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO | GRI 201-4

	RIF. GRI	2023	2022	2021
Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta:	201-4 A)	n.d.	1.293.223 €	n.d.
Sgravi fiscali e detrazioni d'imposta ⁴			27.581 €	n.d.
Sussidi			n.d.	n.d.
Sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi ⁵		280.900	1.265.641 €	n.d.
Premi		90.000	-	-

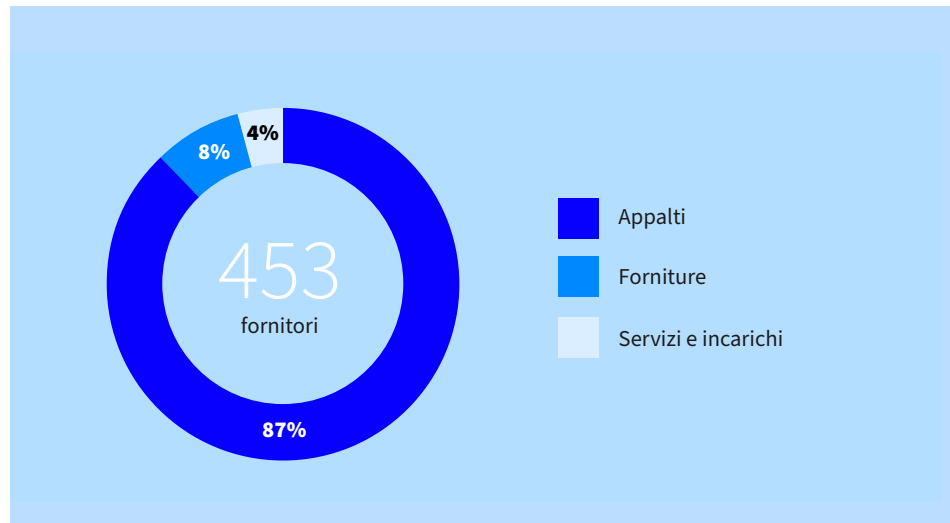
4 Sanificazioni

5 Credito d'imposta investimenti

**GRI 2-6**

Nel 2023 i fornitori contrattualizzati (esclusi i fornitori di gas e di diritti di emissione di CO₂) sono stati 453, per un totale di impegni economici stimati in circa 186 milioni di euro distribuiti su appalti (87%), forniture (8%), servizi e incarichi professionali (4%).

DISTRIBUZIONE ATTI CONTRATTUALI (%)



RAPPORTO TRA IL SALARIO STANDARD DI UN NEOASSUNTO PER GENERE E IL SALARIO MINIMO LOCALE* | GRI 202-1

	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Uomini	202-1 A)	€	105,5	111,5	106,3
Donne			107,4	115,0	110,6

*Il salario minimo locale è quello nazionale, previsto dal CCNL

PROPORZIONE DI SPESA VERSO I FORNITORI LOCALI* | GRI 204-1

	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Percentuale di spesa verso i fornitori locali	204-1 A)	%	99,90	98,84	96,11
Percentuale di spesa verso i fornitori esteri			0,10	1,16	3,89

*Per “fornitori locali” si intendono i fornitori localizzati in Italia



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 8.2 - Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

Target 9.1 - Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Target 9.4 - Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi

Territorio/

NOSTALGIA

Per parlare di **territorio** Nadia Terranova ci conduce nella sua terra natia, la Sicilia, dove l'Etna non si chiama vulcano, ma montagna, e dove la terra è legata all'essere umano e ai ricordi. Una terra fatta di acqua, aria e fuoco che condivide nel suo linguaggio comune l'incanto di un'isola dalla cui **nostalgia** nessun abitante o ex abitante può dirsi esente. Attraverso il sentimento della nostalgia torniamo a chiamare casa il "territorio e a curarlo come facciamo con tutte le cose che danno un senso alla nostra vita.



Nei posti dove il territorio è fatto di terra circola una precisa energia di stabilità che altri chiamano casa. Il mio territorio è fatto di acqua, aria e fuoco.



Nadia Terranova

ASCOLTA IL PODCAST





5.2 Lo sviluppo del territorio e della comunità

GRI 203-1, GRI 203-2

Tirreno Power incoraggia il coinvolgimento delle comunità in cui opera nella progettazione e nell'attuazione di iniziative realizzabili nel breve e nel lungo termine, che contribuiscano allo sviluppo sostenibile dei suoi territori di riferimento, grazie a un rapporto di continuo dialogo e collaborazione.

I VENT'ANNI DI TIRRENO POWER

Il 2023 è stato per l'Azienda un anno dedicato ad un compleanno importante: vent'anni dalla sua nascita.

La maggior parte delle iniziative di **dialogo con la business community** e con i territori di riferimento sono stati pensati per celebrare questo traguardo insieme a tutti gli stakeholder nazionali e locali. Un ciclo di eventi che ci ha portato in tutta Italia, da Nord a Sud, nei territori che ci ospitano e in cui lavoriamo tutti i giorni, per indagare le varie sfaccettature della **trasformazione**.

Questo perché i venti anni di vita di Tirreno Power sono stati tutti all'insegna della trasformazione, fin dalla sua nascita. Dal 2003 ad oggi Tirreno Power ha continuato a trasformarsi, muoversi e apprendere per evolvere e migliorare la qualità del servizio reso al Paese e il rapporto con i propri stakeholder. Soprattutto, l'azienda ha trasformato nel tempo i propri impianti: prima convertendo le centrali acquisite durante il processo di liberalizzazione in nuovi cicli combinati a gas, successivamente aumentando la capacità produttiva e l'efficienza del proprio parco idroelettrico. Fino ad oggi, momento in cui tutti i siti produttivi sono interessati da iniziative di reindustrializzazione, attività di riqualificazione con lo smantellamento delle unità non più in esercizio, sviluppo di impianti rinnovabili e comunità energetiche, nell'ottica di contribuire alla creazione di un nuovo sistema elettrico e alla transizione ecologica.

Così è nata l'idea di un evento diffuso lungo un anno, che ha avuto luogo in quattro città diverse ma familiari per Tirreno Power. Ogni tappa è stata un'occasione per riflettere insieme ad ospiti illustri e la nostra rete di stakeholder di riferimento, sulle complesse trasformazioni del mondo contemporaneo attraverso molteplici voci e punti di vista. Abbiamo iniziato a Roma ad aprile con l'evento dal titolo "Visione/Azione" che, esplorando la complessità del mondo di oggi, ha aperto il dialogo alla ricerca di una prospettiva a cui affidarsi per il futuro.

Di seguito ci sono state le tappe di Savona "Elementi/Relazioni", Civitavecchia

"Raccontare/Evolvere", Napoli "Abitare/Immaginare", rispettivamente dedicate alla declinazione del concetto di trasformazione personale e sociale, culturale ed infine urbana.

Focus: concept e design per il logo del Ventennale

Il design del logo celebrativo del ventennale rappresenta dinamicamente il concept dell'evento, la trasformazione. Il numero 20, nella versione animata del logo, è in continuo movimento: energia che scorre come un'onda elettrica in un filo. Un effetto restituito anche nella versione statica grazie agli assottigliamenti del segno e ai contrasti tra pieni e vuoti.

Il claim "La trasformazione continua" si riferisce non tanto all'attività di trasformazione dell'energia quanto alla capacità dell'azienda di cogliere pienamente il senso della transizione come un processo destinato a trasformare molti dei paradigmi del presente. Partendo da questo concetto Tirreno Power racconta la trasformazione dei propri siti produttivi, delle competenze, del sistema energetico, dei territori in cui opera.

Ma anche la trasformazione tecnologica, sociale e culturale che va compresa e promossa affinché gli obiettivi di sostenibilità diventino realtà.



La trasformazione continua.



**TIRRENO
POWER**



INIZIATIVE NELL'AMBITO DI "ENERGIA DELLE COMPETENZE"

Tirreno Power promuove e sostiene progetti territoriali che hanno lo scopo di favorire la condivisione delle conoscenze e la diffusione delle competenze in ambito energetico attraverso un dialogo continuo con gli enti di formazione presenti localmente.

Solo attraverso la creazione di un adeguato patrimonio di conoscenze è possibile vincere le sfide fondamentali per il settore dell'energia. Su tutte, la transizione verso un sistema energetico pienamente sostenibile, efficiente e decarbonizzato. Per questo Tirreno Power continua a investire anche su due asset fondamentali tanto quanto i propri impianti di produzione: la valorizzazione delle sue persone e la promozione di un continuo scambio tra mondo dell'industria e mondo della formazione a tutti i livelli, per favorire la crescita di una nuova cultura dell'energia. Nel 2020 è nata l'iniziativa "Energia delle competenze", che prevede una sua declinazione in ogni territorio di riferimento dell'azienda, ed è volta a contribuire allo sviluppo di una nuova cultura dell'energia e a diminuire il gap tra mondo industriale e mondo scolastico e universitario.

In questo filone si inseriscono una serie di iniziative di partnership continuative realizzate con i principali Atenei italiani (Università Federico II di Napoli, Università degli Studi di Genova, Università della Tuscia), scuole di alta formazione e Business School come Luiss e Scuola Holden, Istituti e Fondazioni culturali e di ricerca tra le quali Città della Scienza e Fondazione Teatro San Carlo di Napoli, volte a favorire il dialogo, lo sviluppo culturale, la condivisione di know-how e la promozione di progetti di ricerca innovativi.

Nel corso dell'anno, inoltre, nell'ambito della **Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Genova** è stato rinnovato l'Accordo Attuativo che disciplina l'utilizzo degli spazi all'interno delle aree della Centrale di Vado Ligure, ora adibiti a laboratori di ricerca e aule didattiche.

Inoltre, la Società ha sponsorizzato la Conferenza internazionale *SUPEHR'23 Sustainable PolyEnergy generation and HaRvesting*, organizzata dall'Università degli Studi di Genova al Campus di Savona. Tirreno Power, tra gli ospiti del panel di apertura dei lavori della conferenza, ha presentato il suo punto di vista sulla transizione energetica, che prevede un mix equilibrato di fonti intermittenti e impianti programmabili e di accumulo. La discussione ha poi generato idee e prospettive sullo sviluppo del settore elettrico, con ospiti di spicco del settore come la Gas Turbine Society of Japan, ARERA e EPRI. I partecipanti al convegno sono stati

accolti presso l'impianto di Tirreno Power a Vado Ligure, per visitare l'Innovative Energy System Laboratory allestito dall'Università nel sito, all'interno del quale ricercatori e studenti di UNIGE portano avanti progetti di ricerca e sperimentano applicazioni impiantistiche innovative.

Durante il 2023, in questo ambito, sono state organizzate una serie iniziative tra cui: visite agli impianti produttivi, lezioni presso le Università, partecipazione a progetti di ricerca internazionali, che hanno permesso a Tirreno Power di incontrare oltre **350 studenti**.

Oltre 50 studenti dell'**Università degli Studi della Tuscia** hanno fatto visita alla Centrale di Torrevaldaliga Sud. Ragazze e ragazzi iscritti ai corsi di laurea in Circular Economy e Scienze biologiche ambientali, insieme ad alcuni studenti del progetto Erasmus, hanno avuto l'opportunità di ripercorrere concretamente le diverse fasi del processo che porta alla generazione di energia elettrica, partendo dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla produzione, al monitoraggio ambientale e al riutilizzo dei sottoprodotti.

Tirreno Power ha inoltre partecipato al **Testimonial Day** organizzato dall'UNITUS, nella sua storica sede di Viterbo. Un'occasione importante di incontro per laureandi e neo-laureati con le aziende del territorio di diversi settori per cominciare ad orientare il proprio futuro. Il nostro intervento ha offerto un approfondimento su Tirreno Power e sul mondo della produzione elettrica per dare agli studenti informazioni su un settore complesso e costantemente in cerca di talenti e competenze specialistiche.

La collaborazione con l'**Università degli studi di Napoli Federico II** ha visto la partecipazione dell'azienda ad un seminario sul tema *ETS - Emission Trading Scheme* per un momento di approfondimento su questo sistema complesso. Queste iniziative specifiche si affiancano alle regolari visite che gli studenti della facoltà di Ingegneria effettuano presso la Centrale Napoli Levante.



ATTIVITÀ A SCOPO SOCIALE

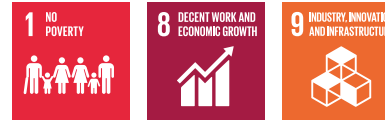
I progetti di Tirreno Power che prevedono sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, a prescindere dal loro valore economico, hanno principalmente finalità di branding reputation e di stakeholder engagement nei territori in cui opera la società, in particolare attraverso il sostegno a iniziative educative, sociali, artistiche, culturali e sportive volte a promuovere l'inclusione, l'utilizzo responsabile delle risorse, il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità.

Grazie a sponsorizzazioni e donazioni liberali, nel corso del 2023 Tirreno Power ha sostenuto:

- La sponsorizzazione della **LXXVII edizione del Premio Strega**, organizzato dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci insieme a Strega Alberti. Questo storico concorso ogni anno porta al centro dell'attenzione scrittura e letteratura, attraverso il punto di vista e le storie dei più talentuosi scrittori italiani. L'iniziativa ha rappresentato anche una meravigliosa occasione per celebrare i vent'anni dell'azienda attraverso una collaborazione di grande prestigio che ci ha poi portato a parlare, con nuove voci e registri narrativi, di sostenibilità, territori e trasformazione culturale nella tappa di Civitavecchia del ciclo di eventi per il ventennale.
- La partnership con la **Fondazione Goffredo e Maria Bellonci**, che ha visto anche una erogazione liberale "Art Bonus DL 83 2014" a favore della Fondazione, finalizzata a contribuire quota parte all'importante progetto di musealizzazione di Casa Bellonci e, in particolare, ai lavori di ristrutturazione delle terrazze.
- La partnership con la **Fondazione del Teatro di San Carlo di Napoli** attraverso Sinergie: un progetto di collaborazione che unisce due eccellenze, provenienti da settori diversi, ma accomunate dallo stesso obiettivo: promuovere l'arte, la cultura e la conoscenza nella nostra comunità, anche nel campo dell'energia. Una collaborazione che vede Tirreno Power supportare Officine San Carlo, nuovo polo formativo e produttivo del Teatro di San Carlo, struttura nata da un progetto di rigenerazione urbana e sociale che sceglie la cultura e le arti come strumento attivo di rinnovamento. Oltre a questo, in occasione dei 20 anni di attività dell'azienda, la realizzazione di un documentario "Energia, Cultura e Conoscenza" sulla storia e la trasformazione industriale, sociale e urbana di Napoli, con focus su Napoli Est dove hanno sede un impianto di Tirreno Power e le Officine San Carlo. Un'operazione di valorizzazione del tessuto produttivo di Napoli in evoluzione, passando attraverso la storia dei luoghi che hanno segnato lo sviluppo della città e che ad oggi continuano a produrre energia, innovazione e cultura.
- **Le Giornate FAI d'Autunno 2023**, che ogni anno riscuotono un grandissimo successo di pubblico e registrando tanta affluenza presso i beni eccezionalmente aperti in tutta Italia dal Fondo Ambientale Italiano hanno potuto contare anche la possibilità di visitare la Diga di Valla, a Spigno Monferrato. Il nostro impianto ha accolto più di 200 visitatori in due giorni di visite. Questa apertura ha incuriosito tantissimi piccoli e grandi ospiti che hanno potuto conoscere la storia di questo impianto, che ha contribuito in maniera importante allo sviluppo economico e sociale del territorio. Inoltre, è stato possibile approfondire gli aspetti tecnici del suo funzionamento e, più in generale, della produzione di energia da fonte rinnovabile. Tra i visitatori il Prefetto di Alessandria, accompagnato dal Presidente della Provincia, dal Sindaco di Spigno Monferrato, da una delegazione di sindaci dei comuni limitrofi e dalle autorità locali.
- Il progetto un **"Un solo mare per tutti"**, la cui prima edizione si è conclusa nel corso dell'anno. Le ultime due tappe dell'iniziativa, cominciata a maggio 2022, hanno completato il giro sulle spiagge delle quattro province liguri creando nuove occasioni di incontro e divertimento dove approfondire tematiche di sostenibilità, rispetto dell'ambiente marino e inclusione. Nel complesso dell'iniziativa, oltre 170 bambini hanno avuto la possibilità di partecipare a laboratori sul mare sulla sostenibilità ambientale grazie al supporto degli esperti dell'Associazione il Porto dei Piccoli e incontrare il campione mondiale di windsurf Matteo Iachino.
- **L'Ente Parco di Montemarcello-Magra-Vara**, con il quale Tirreno Power ha rinnovato la convenzione riguardante i rilasci programmati d'acqua dalla diga in località Santa Margherita, necessari per la pratica delle attività fluviali come canoa e rafting in Val di Vara. La diga, gestita da Tirreno Power, rilascia regolarmente una quantità d'acqua tale da assicurare la vita e il buono stato di conservazione di habitat e specie tutelate a livello europeo e dal Parco di Montemarcello-Magra-Vara. Contestualmente, crea una riserva d'acqua per uso idroelettrico, in parte rilasciata secondo un programma condiviso, che permette di svolgere le attività sportive. La prima convenzione con l'Ente Parco risale al 2008 e la collaborazione continua con l'obiettivo di valorizzare questo territorio promuovendo sport e turismo a contatto con la natura.



- L'iniziativa di sponsorizzazione a favore dell'associazione **R(ural) E(nvi-ronment) Wild Liguria**, per lo sviluppo di un progetto formativo e di team building aziendale. Re Wild, fondata nel 2019 con l'obiettivo di valorizzare e preservare la presenza dei "cavalli selvaggi dell'Aveto" che vivono in prossimità dei laghi di Giacopiane, persegue la missione non solo di tutela della popolazione di cavalli inselvatichiti che vivono nella Valli, ma anche di promozione della ricerca scientifica sulla biodiversità, di monitoraggio degli habitat e di miglioramento della conflittualità tra popolazione locale, fauna selvatica e rewild, oltre che di sviluppo di un'educazione sociale che si concili con obiettivi di economia vivibile ed equa.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

Target 8.2 - Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

Target 8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

Target 8.5 - Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore

Target 9.1 - Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Target 9.4 - Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI FINANZIATI | GRI 203-1

Sponsorizzazioni e donazioni liberali	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Valore sponsorizzazioni ¹	203-1 a) b) c)	€	52.500	53.000	6.000
Valore donazioni liberali monetarie ²			20.000	114.000	25.000
Totale			72.500	108.000	31.000
• di cui in ambito educazione e cultura		%	79	66	19
• di cui in ambito sport			7	10	-
• di cui in ambito welfare sociale			14	6	-
altro		0	18	81	
Totale		100	100	100	

1 Somme erogate in iniziative di carattere commerciale / istituzionale con esposizione del marchio e/o ritorno di immagine

2 Somme erogate in iniziative a finalità sociale senza esposizione del marchio e/o ritorno di immagine

Ambiente/



Partendo dalla parola **ambiente** Daniele Mencarelli ci conduce in una riflessione in cui la **bellezza** diventa la chiave per vivere in armonia con l'ambiente e con il futuro. Perché se nel corso dei secoli passati, attraverso l'imitazione della forza creatrice della natura, abbiamo aspirato a sconfiggere la nostra transitorietà terrena, oggi il principio economico rischia di relegare l'ambiente a merce e risorsa: per fronteggiare il cambiamento climatico servirà allora una ricongiunzione dell'essere umano alla bellezza perduta.



Se è vero che sono fatto per passare da vita a morte, è altrettanto vero che spendere la mia esistenza dentro luoghi che accolgono il mio bisogno del bello riesce a rendere la mia esperienza terrena non solo più prolifica per me, ma trasforma anche il mio rapporto con l'ambiente che mi accoglie.

Daniele Mencarelli

ASCOLTA IL PODCAST





6. AMBIENTE

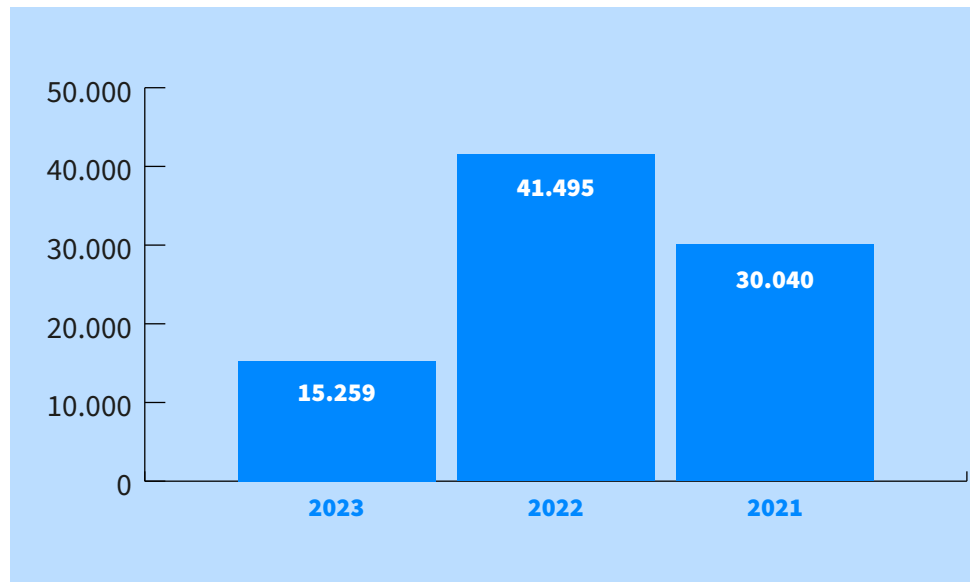
6.1 Energia e contrasto al cambiamento climatico

GRI 302-1, GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3, GRI 305-4

Il parco impiantistico termoelettrico di Tirreno Power è interamente costituito da centrali alimentate a gas naturale. Il 99% dei consumi di energia della società deriva quindi da questa fonte e il trend è rimasto lo stesso anche nel 2023: i consumi sono risultati complessivamente pari a circa 15.259 TJ, in diminuzione rispetto ai 41.495 TJ del 2022, per effetto della minore produzione termoelettrica.

Nel 2023 si è assistito ad una forte diminuzione della produzione, legata alle peggiori condizioni di mercato che hanno condizionato l'esercizio degli impianti (ad es. la riduzione del fabbisogno di energia, la maggior produzione da fonti rinnovabili e l'incremento dell'energia importata dall'estero).

CONSUMI DIRETTI DA GAS NATURALE (TJ)



ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE | GRI 302-1

Consumi energetici	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Consumi diretti di energia per fonte					
da fonti rinnovabili	302-1 B)	TJ	-	-	-
da fonti non rinnovabili	302-1 A)		15.259,0	41.495,0	30.040,0
• di cui gas naturale			15.259,0	41.495,0	30.040,0
• di cui gasolio ¹			0,3	0,3	0,3
Totale			15.259,3	41.495,3	30.040,3
Acquisto di energia per tipologia					
energia elettrica	302-1 C)	TJ	311	269	246
• di cui da fonti rinnovabili			-	-	-
Energia ceduta a terzi					
Totale	302-1 D)	TJ	6.804	19.303	13.342
• di cui da fonti rinnovabili				298	158
Totale consumi energetici²					
Totale	302-1 E)	TJ	8.766	22.461	16.945

1 Per gasolio si intende il solo gasolio utilizzato per le motopompe antincendio e per i gruppi diesel di emergenza; nel 2024 verrà contabilizzato anche il carburante utilizzato dalla flotta aziendale.

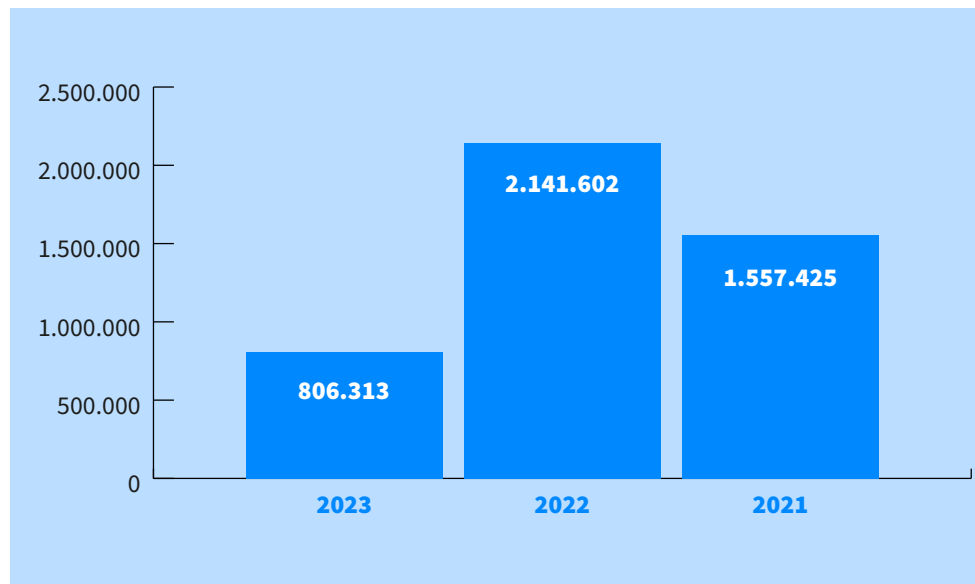
2 I dati relativi al totale dei consumi energetici per gli anni 2022 e 2021 sono stati rettificati in quanto, nell'anno 2023, è stata inserita anche l'energia ceduta a terzi, assente negli anni precedenti.



La generazione di emissioni di gas climalteranti deriva quasi interamente dalla combustione di gas naturale e, nel corso del 2023, a fronte di una netta diminuzione del consumo di gas naturale (-63% rispetto al 2022), le emissioni dirette di CO₂eq (scope 1) si sono anch'esse ridotte, attestandosi a 779.433 tCO₂eq, con una diminuzione del 63% rispetto al 2022. Questo decremento è giustificato da una minor produzione di energia elettrica rispetto agli anni precedenti in tutti e tre i siti termoelettrici di Tirreno Power. Anche le emissioni indirette (scope 3) risultano diminuite grazie all'introduzione di veicoli ibridi nella flotta aziendale e ad una leggera contrazione della produzione dei rifiuti e del loro relativo trasporto.

Il fattore di emissione di CO₂ relativo alla produzione termoelettrica si attesta ad un valore di 384,3 g/kWh, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti e inferiore al fattore medio del parco termoelettrico nazionale, da fonti fossili, per il 2022¹.

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG (tCO₂eq)



EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG | GRI 305-1-2-3-4

Emissioni dirette e indirette di GHG	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Emissioni di GHG					
emissioni dirette - scope1	305-1		779.433	2.121.971	1.539.296
emissioni indirette da consumi energetici - scope 2	305-2	tCO ₂ eq	26.699	19.439	17.991
emissioni indirette scope 3			180	192	138
• di cui per smaltimento rifiuti		%	9	7	14
• di cui per business travel	305-3		91	93	86
Totale		tCO ₂ eq	806.312	2.141.602	1.557.425
Intensità carbonica					
emissioni dirette/ produzione lorda	305-4	g/kWh lordi	384,32	383,23	393,46

Con riferimento alle emissioni diverse dalla CO₂, da quanto riportato nelle tabelle che seguono, si nota un aumento delle emissioni di CO, sia in termini massici che specifici, legato all'incremento registrato del numero di avviamenti e fermate degli impianti termoelettrici, dettati dalle dinamiche del mercato elettrico. La maggiore durata di tali condizioni di esercizio ha comportato un maggiore rilascio di emissioni durante tali variazioni di carico.

Le emissioni di SO_x e polveri sono invece trascurabili, tanto che le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) applicabili agli impianti a ciclo combinato, alimentati a gas naturale, non richiedono il loro monitoraggio e controllo.

¹ Fattore medio del parco termoelettrico nazionale pari a 482,2 g/kWh, come da Rapporto ISPRA nr. 386/2023



Specificamente per le emissioni di metano Tirreno Power ha implementato un programma per il controllo e la riduzione delle emissioni fuggitive presso gli impianti, denominato LDAR – Leak Detection And Repair. In merito al piano di riduzione delle emissioni fuggitive gli impianti si sono dotati di apposita procedura del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza che prevede, sulla base dei risultati della campagna di monitoraggio, un Piano di riduzione e riparazione delle emissioni fuggitive.

OSSIDI DI AZOTO (NO_x), OSSIDI DI ZOLFO (SO_x)
E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE | GRI 305-7

Altre emissioni significative in atmosfera	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Emissioni in atmosfera					
Emissioni di NO _x	305-7 A) I	t	188	450	347
Emissioni specifiche di NO _x		t/GWh	0,09	0,08	0,09
Emissioni di CO	305-7 A) VII	t	858	811	515
Emissioni specifiche di CO		t/GWh	0,42	0,15	0,14

INTENSITÀ ENERGETICA | GRI 302-3

Intensità energetica	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Intensità energetica	302-3 A)	MJ/MWh	0,752	0,749	0,768

Per dare maggior contributo alla mitigazione del cambiamento climatico, l'Unità "Transizione Energetica" ha concluso le valutazioni per la fattibilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso i siti termoelettrici, per una potenza complessiva di circa 4 MWp. Le valutazioni hanno avuto esito positivo, per cui l'azienda ha dato avvio alle attività propedeutiche per la realizzazione di circa 3,6 MW presso le Centrali Torrevadalliga Sud e Vado Ligure, di cui la maggior parte di tale capacità (2 MW) sarà messa a servizio di comunità energetiche rinnovabili (CER) sui territori dove insistono i siti produttivi.

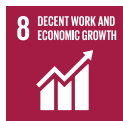
Sono inoltre in corso degli studi progettuali per la realizzazione di un'altra CER nel sito di Napoli Levante che interesserà, come diretti utilizzatori dell'energia prodotta, la sede dell'Università Federico II di Napoli e la Fondazione Teatro di San Carlo, entrambi presenti nel quartiere di San Giovanni a Teduccio.

La creazione di comunità energetiche rinnovabili, regolamentate dal decreto 23.1.24, punta a sviluppare entro il 2027 impianti rinnovabili per 5 GW dando vita a una nuova configurazione di autoconsumo consapevole (Decreto MASE n. 414 del 7 dicembre 2023). Le comunità energetiche permettono il consumo di energia rinnovabile nel luogo e nel momento in cui viene prodotta, stimolando un modello di produzione e consumo territoriale basato su un network partecipativo a cui possono aderire privati cittadini, aziende e istituzioni.

I nuovi impianti installati da Tirreno Power potranno soddisfare il fabbisogno energetico di circa 1.400 famiglie e una parte rilevante dell'incentivo generato sarà messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni e/o dedicato a finalità sociali sui territori che ospiteranno le CER.

Per tali nuovi impianti particolare attenzione è stata posta alla mitigazione degli impatti e all'ottimizzazione del posizionamento degli stessi: presso la Centrale Vado Ligure l'installazione dei pannelli fotovoltaici avverrà interamente sui tetti degli edifici presenti nel sito, senza consumo di suolo e, per attenuare quanto più possibile l'impatto visivo del nuovo parco fotovoltaico, a Civitavecchia la disposizione dei pannelli sarà armonizzata con l'introduzione di specie arboree e arbustive tipiche del litorale laziale.

Tirreno Power è quindi promotrice dei benefici derivanti dalle comunità energetiche, contribuendo alla generazione di impatti positivi per il sistema elettrico e contribuendo agli obiettivi della transizione energetica, sostenendo una nuova cultura dell'energia.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 7.2 - Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

Target 7.3 - Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

Target 8.4 - Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale

Target 13.1 - Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi

6.2 L'utilizzo della risorsa idrica

GRI 303-1, GRI 303-2, GRI 303-3

La risorsa idrica è per Tirreno Power di primaria importanza in relazione alle attività di produzione idroelettrica e altresì per consentire l'esercizio delle centrali termoelettriche.

In quest'ultime l'acqua di mare è utilizzata per il raffreddamento del circuito vapore della turbina, tramite il condensatore. Essa viene prelevata attraverso le opere di presa e viene poi integralmente restituita al mare tramite i canali di scarico, con le medesime caratteristiche qualitative, fatto salvo un lieve incremento della temperatura; tale innalzamento, sempre inferiore rispetto ai limiti applicabili, viene monitorato costantemente e la perturbazione termica in mare viene controllata per verificare il rispetto della normativa in vigore, secondo le modalità stabilite dall'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA).

Nell'ambito della produzione idroelettrica, invece, l'acqua di superficie, di un fiume o di un torrente, a volte anche accumulata in un bacino come per gli impianti di Osiglia, Lago, Caroso, Strinabecco e Ponte Vizzà, viene incanalata verso le turbine per poi essere reimpressa nel flusso naturale, a valle dell'impianto.

Le turbine idrauliche ruotando generano energia meccanica, che viene poi convertita in energia elettrica da un generatore elettrico rotante.

Ove sono presenti dighe o opere di sbarramento dei corsi d'acqua è comunque garantita l'integrità ecologica per la tutela della vita acquatica, ed assicurato un equilibrato utilizzo della risorsa idrica, tramite il rilascio del Deflusso Ecologico (DE), che rappresenta un'evoluzione del Deflusso Minimo Vitale (DMV), previsto dalla Direttiva Comunitaria Quadro in materia di Acque (n. 2000/60/CE).

L'acqua dolce è inoltre prelevata dall'acquedotto o dai pozzi in piccole quantità, per l'esercizio e le attività di manutenzione degli impianti termoelettrici.

Al fine di minimizzare tale prelievo presso le Centrali Vado Ligure e Torrevadalliga Sud le acque meteoriche e altre acque di processo vengono recuperate e, in seguito a trattamento, vengono riutilizzate per fini industriali. Nel 2023, complessivamente sono stati recuperati volumi di acqua pari a 164.000 m³ destinata ad uso industriale.



Per quanto riguarda le acque reflue che non sono riutilizzabili, esse sono convogliate allo scarico a valle di un processo di trattamento che rimuove eventuali inquinanti presenti. Le concentrazioni rilevate in uscita dagli impianti, nel rispetto dei limiti previsti dalle normative nazionali di riferimento e dalle autorizzazioni all'esercizio (AIA), sono tali da non arrecare impatti negativi al corpo idrico recettore. Nel 2023 non sono stati registrati superamenti dei limiti normativi per gli scarichi. Le acque reflue biologiche presso i siti Vado Ligure e Napoli Levante sono convogliate verso impianti di depurazione di terze parti.

Gli impianti di Tirreno Power sono localizzati in regioni dove lo stress idrico risulta basso o nullo¹.

PRELIEVO IDRICO | GRI 303-3

Prelievi di acqua per fonte (1000 x m ³)	RIF. GRI	2023	2022	2021
Acqua di superficie	303-3 A) I	430.661	243.919	521.310
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) I	430.661	243.919	521.310
Acque sotterranee (pozzi per irrigazione)	303-3 A) II	22	18	33
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) I	22	18	33
Rete idrica	303-3 A) V	251	329	341
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) I	251	329	341
altro da specificare (ad es. fiumi, laghi, ecc)	-	959.332	1.258.404	1.142.713

¹ A disaggregation of indicator 6.4.2 “Level of water stress: freshwater withdrawal as a proportion of available freshwater resources” at river basin district level in Italy, Roma 2023

Prelievi di acqua per fonte (1000 x m ³)	RIF. GRI	2023	2022	2021
• di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	959.332	1.258.404	1.142.713
Prelievi totali di acqua	-	1.390.266	1.502.670	1.664.397

SCARICO DI ACQUA | GRI 303-4

Scarico di acqua per destinazione (1000 x m ³)	RIF. GRI	2023	2022	2021
Acqua di superficie	303-3 A) I	430.661	243.919	521.309
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 B) I	430.661	243.919	521.309
Acque sotterranee (pozzi per irrigazione)	303-3 A) II	0	0	0
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 B) I	0	0	0
Acqua di mare	303-3 A) III	959.664	1.258.903	1.143.708
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 B) I	52.822	186.579	280
• di cui acqua dolce (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 B) II	959.611	1.258.716	1.143.428
Risorse idriche di terze parti	303-3 A) IV	111	159	132
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 B) I	111	159	132
Prelievi totali di acqua	-	1.390.436	1.502.980	1.665.150



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 6.3 - Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua per ridurre l'inquinamento, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e sostanzialmente aumentare il riciclaggio e il riutilizzo di sicurezza a livello globale

Target 6.4 - Entro il 2030, di aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e di garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

6.3 La gestione dei rifiuti

GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3, GRI 306-4, GRI 306-5

In un'ottica di circolarità e riduzione dell'utilizzo delle risorse, Tirreno Power si è data l'obiettivo di minimizzare la produzione di rifiuti e massimizzarne l'avvio a recupero.

Nel corso degli anni la quantità di rifiuti prodotti, sia pericolosi che non pericolosi, è stata dovuta principalmente ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria degli impianti.

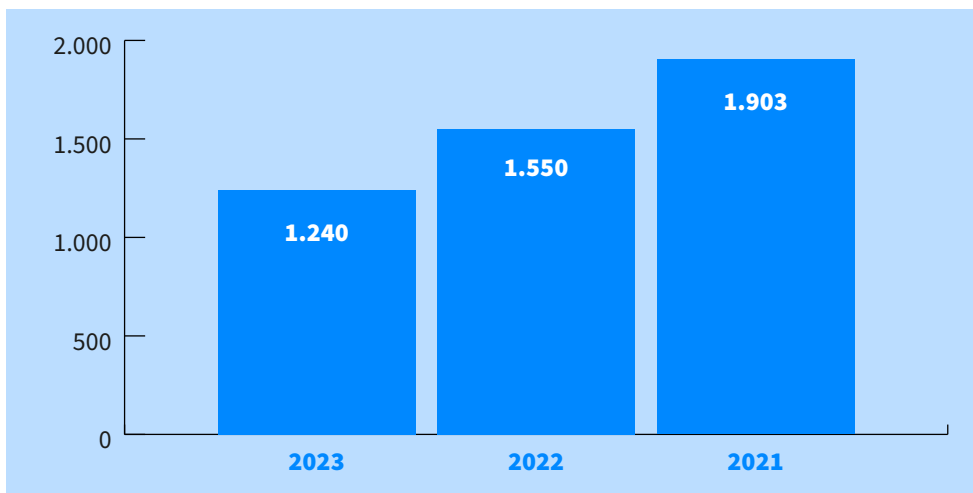
Il 2023 ha visto una notevole riduzione nella produzione di rifiuti rispetto al 2022, di circa il 22%, legata sia ad un minor funzionamento degli impianti sia alla conclusione degli interventi di smantellamento degli impianti dismessi che erano in corso.

A riprova dell'impegno di Tirreno Power nel garantire il riciclo e recupero di una sempre maggiore quota di rifiuti, si è registrato un incremento del 5% del recupero di rifiuti pericolosi rispetto all'anno precedente: nel 2023 è stato avviato a recupero il 47% dei rifiuti pericolosi prodotti contro il 35% del 2022.

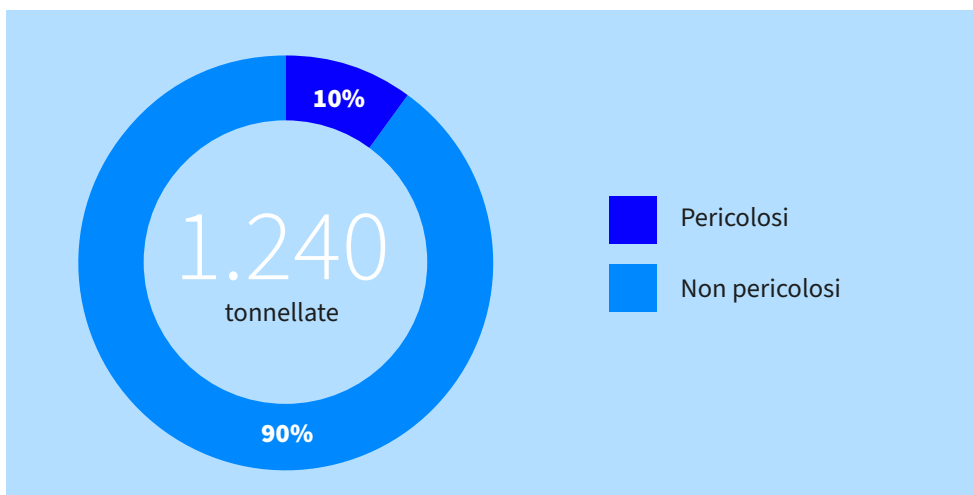
La gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti presso i siti termoelettrici seguono un'apposita procedura istituita nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente, che ne disciplina tutti gli aspetti a partire dall'individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti fino al loro smaltimento o recupero, in base a quanto prescritto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.



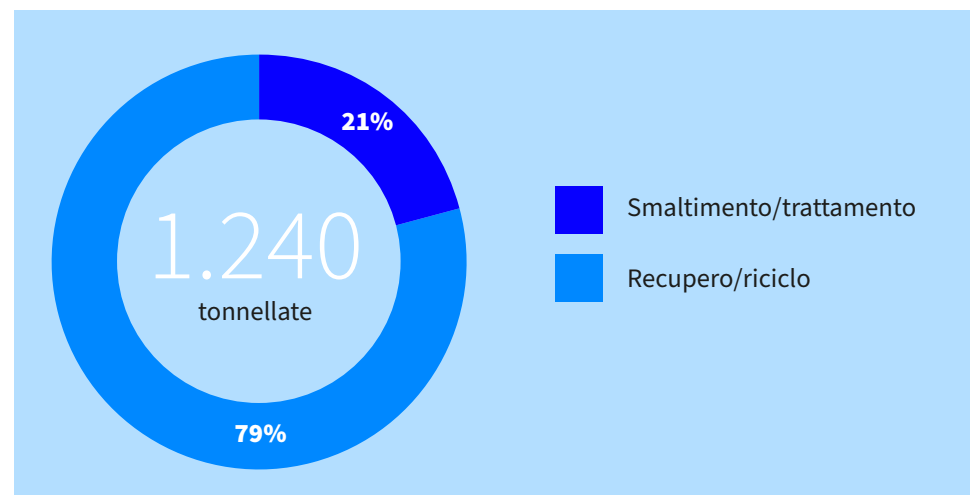
RIFIUTI PRODOTTI (t)



RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA (%)



DESTINAZIONE DEI RIFIUTI (%)





RIFIUTI PRODOTTI | GRI 306-3

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO | GRI 306-4

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO | GRI 306-5

**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Target 12.4 - Entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente

Target 12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

Rifiuti prodotti	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Totale	306-3 A)	t	1.204	1.550	1.903

Rifiuti prodotti	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	306-4; 306-5	t	126	178	201
Riciclo/recupero			59	62	49
Discarica/smaltimento			67	116	152
Rifiuti non pericolosi	306-4; 306-5	t	1.078	1.372	1.702
Riciclo/recupero			897	1.181	1.337
Discarica/smaltimento			181	191	365

Rifiuti smaltiti	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Totale	306-5	t	247	307	517
Non pericolosi			181	191	365
Pericolosi			67	116	152
Totale	306-5	t	956	1.243	1.386
Non pericolosi			897	1.181	1.337
Pericolosi			59	62	49



6.4 La tutela della biodiversità

GRI 304-1

Per Tirreno Power risulta prioritario l'impegno al mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi naturali e la prevenzione di possibili impatti sulla flora e fauna delle aree vicine agli impianti.

In particolare, gli impianti che costituiscono il parco idroelettrico di Tirreno Power sono fortemente integrati nell'ambiente che li circonda, tanto da rappresentare spesso un habitat particolarmente favorevole per la vita e lo sviluppo di molte specie animali e vegetali. Alcuni degli impianti idroelettrici sono situati all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che occupano un'area complessiva di circa 12 mila ettari.

In merito alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale, viene prestata particolare attenzione alle specie presenti nei laghi e nei corsi d'acqua tramite un'accorta gestione degli invasi, laghi o altri corpi idrici. Tra le azioni periodiche messe in atto dalla società vi è il ripopolamento delle specie ittiche autoctone, effettuato durante alcune attività di manutenzione, come ad esempio gli svassi dei bacini, o attività di recupero e salvaguardia dei pesci presenti all'interno degli invasi. Il ruolo della società non si esaurisce a tali interventi ma, più in generale, svolge la fondamentale funzione di monitoraggio e controllo, di prevenzione di possibili fenomeni di dissesto idrogeologico e di diffusione della conoscenza su fenomeni meteorologici avversi eccezionali. La società ha inoltre contribuito alla creazione di percorsi per la risalita delle specie ittiche presenti negli alvei dove sono state realizzate opere di sbarramento necessarie per convogliare le acque alle turbine idroelettriche, che potrebbero impattare sull'ambiente idrico a causa della possibile interruzione della continuità fluviale.

Recentemente il Ministero dell'ambiente ha emanato, in accordo con il piano c.d. Action Plan 2016, concordato con la Commissione europea, un decreto direttoriale per adeguare i piani di gestione distrettuali delle acque ai principi stabiliti dalla Direttiva Comunitaria Quadro in materia di Acque (n. 2000/60/CE). In particolare viene introdotto il Deflusso Ecologico (DE), definito come il volume d'acqua utile affinché l'ecosistema acquatico continui a prosperare e a fornire i servizi necessari. Tale concetto e la relativa modalità di determinazione, attraverso una fase di verifica e sperimentazione durata un quadriennio (2018-2021), ha di fatto fissato

l'adozione del Deflusso Ecologico in sostituzione del Deflusso Minimo Vitale a partire dal 1° gennaio 2022, demandando alle Regioni le competenze sulla gestione del demanio idrico. Tutti gli impianti idroelettrici di Tirreno Power sono stati adeguati progressivamente al rilascio del Deflusso Ecologico.

Nell'applicazione dei rilasci di acqua a valle degli sbarramenti effettuati per la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, in aggiunta a quanto previsto dalla normativa, Tirreno Power attua, in forma volontaria, ulteriori indagini ambientali sito-specifiche, laddove ne individua la necessità, d'intesa con le Regioni territorialmente competenti.

Nel 2023 si è avuto un rilascio complessivo del Deflusso Ecologico pari a circa 203 milioni di m³ di acqua, su circa 430 milioni di m³ transitati dall'intero parco impianti.

Focus: le caratteristiche di biodiversità dei nostri siti

L'ANALISI

Tirreno Power ha condotto una analisi volta ad identificare le caratteristiche dei propri siti in relazione alla biodiversità per una estensione circostante fino a 5km dal sito stesso.

Il perimetro di analisi considerato ha riguardato i siti appartenenti a Rete Natura 2000, le aree IBA (Important Bird and Biodiversity Area), e le aree considerate habitat importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici, riserve naturali, monumenti naturali (singoli elementi o aree caratterizzate da un particolare pregio naturalistico o scientifico che li rende oggetto di tutela).

I RISULTATI

L'analisi condotta ha permesso di evidenziare che i territori dei siti idroelettrici sono risultati caratterizzati da un'elevata presenza di aree sensibili per la biodiversità e un'abbondante ricchezza di specie, mentre i territori prossimi agli impianti fotovoltaici e termoelettrici presentano aree sensibili per la biodiversità ma una relativa ricchezza di specie, in relazione alla loro ubicazione in aree maggiormente antropizzate.



SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, DETENUTI IN LOCAZIONE, GESTITI IN (O ADIACENTI AD) AREE PROTETTE E AREE A ELEVATO VALORE DI BIODIVERSITÀ ESTERNE ALLE AREE PROTETTE | GRI 304-1

Tipo di attività	SITO	POSIZIONE ¹
Impianti idroelettrici	Bevera 2, Millesimo, Lago, Ponte Vizza' (Liguria), Strinabecco (Emilia-Romagna)	IN
	Airole, Argentina, Cairo, Chiesuola, Tigliolo, S. Michele Der. Caroso, S. Michele Der. Zolezzi, Borzonasca, Pescia (Liguria), Spigno, Molare (Piemonte E Liguria)	OUT
	Bevera (Liguria)	OUT / NEXT
	Osiglia, Caroso (Liguria)	IN / OUT
Impianti fotovoltaici	presso C.le Vado Ligure (Liguria)	OUT / NEXT
	presso C.le Napoli Levante (Campania)	OUT
Impianti termoelettrici	Torvaldaliga sud (Lazio), Vado Ligure (Liguria)	OUT / NEXT
	Napoli Levante (Campania)	OUT

¹ La posizione rispetto all'area protetta (all'interno dell'area, in posizione adiacente o contenente porzioni dell'area protetta) o all'area a elevato valore di biodiversità esterna alle aree protette

Le dimensioni dei siti operativi che ospitano gli impianti idroelettrici, e che sono posti in aree ad elevato valore di biodiversità, sono pari a:

Bevera 2	0,001 Km ²
Millesimo	0,031 Km ²
Osiglia	0,71 Km ²
Lago	0,4 Km ²
Caroso	0,04 Km ²
Strinabecco	0,0095 Km ²
Ponte Vizza	0,53 Km ²



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

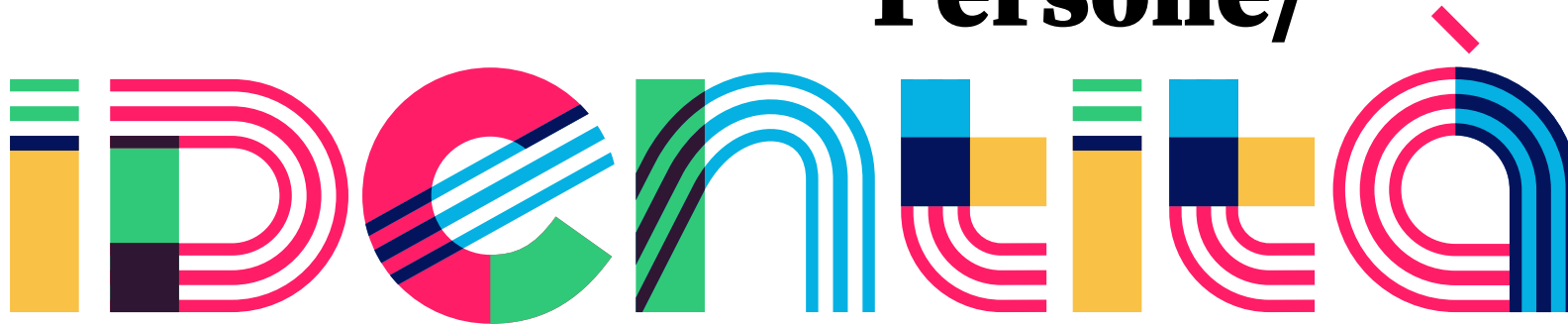
Target 6.6 - Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

Target 14.2 - Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero, e agire per la loro rivitalizzazione al fine di raggiungere uno stato degli oceani sano e produttivo

Target 15.1 - Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

Target 15.5 - Intervenire d'urgenza e in modo significativo per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

Persone/



Abbiamo tutte e tutti bisogno di un appiglio per ricordarci sempre chi siamo e come lo siamo diventati, anche se quell'appiglio in fin dei conti si può rivelare soltanto un falso ricordo. Teresa Ciabatti elabora il tema **persone** con una riflessione sull'**identità** come costruzione fondata sulla narrazione di sé, sulle relazioni, sul nostro agire nel quotidiano. Un agire che spesso si esprime nell'ambiente di lavoro, dove è forte il legame tra racconto, impresa e persone.



Da quando ho partorito tengo di fianco al letto una foto di mia madre con me neonata tra le braccia. Figura che stabilisce una continuità del materno, da mia madre a mia figlia. Una certificazione d'identità, dovessi mai smarrirla.

Teresa Ciabatti

ASCOLTA IL PODCAST





7. PERSONE

7.1 I collaboratori

GRI 2-7, GRI 401-1, GRI 405-1

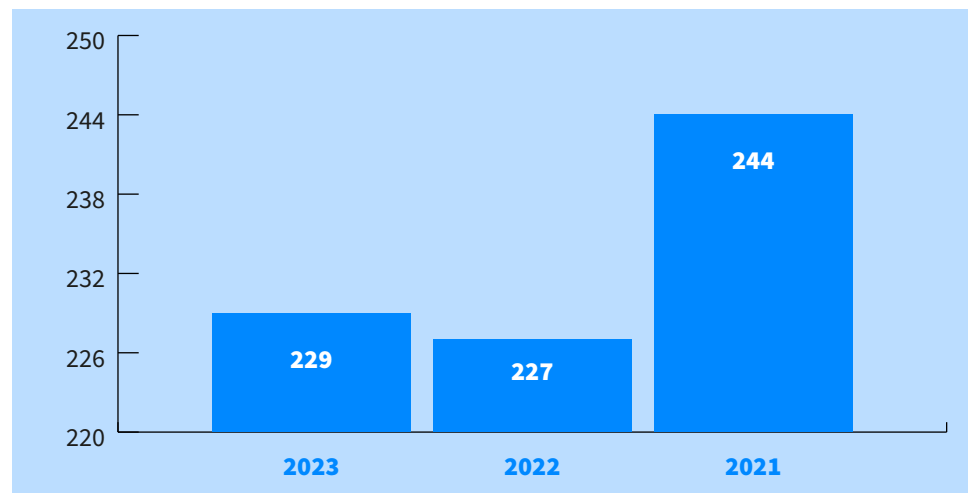
Tirreno Power impiega 229 dipendenti, per effetto delle 6 assunzioni e 4 cessazioni, durante il 2023. Date le caratteristiche intrinseche dell'industria, il genere maschile rappresenta circa l'80% della forza lavoro, in linea con le dinamiche nazionali del settore, e l'età media dei dipendenti si attesta a 48 anni.

Al 31 dicembre 2023 tutti i dipendenti in azienda hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, di questi, una sola risorsa ha richiesto ed ottenuto un contratto part time, a conferma dell'investimento che Tirreno Power compie per stringere e rafforzare il legame di fiducia e prospettiva con i propri dipendenti.

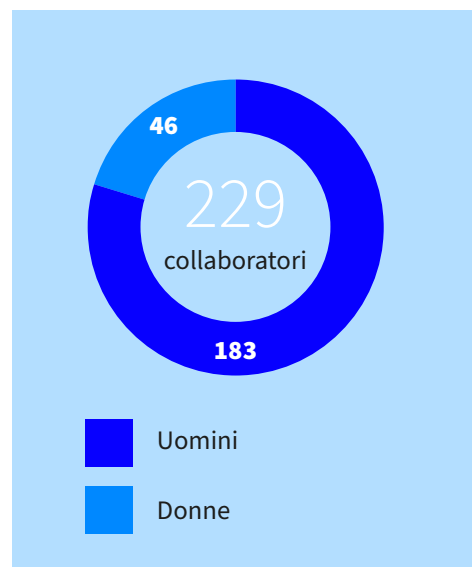
Tirreno Power investe ogni anno energie per valorizzare le persone all'interno dell'organizzazione, consapevole che le performance aziendali sono dovute alle capacità e alle competenze dei singoli professionisti, ai quali dedica iniziative formative, di sviluppo e di caring.

Tirreno Power presta particolare attenzione all'inclusione e a garantire pari opportunità di impiego. Le norme sul collocamento obbligatorio, alle quali Tirreno Power è pienamente conforme, permettono l'integrazione in azienda di persone con disabilità e di categorie protette alle dipendenze di cooperative sociali, alle quali l'azienda affida commesse di lavoro. Nel 2023 l'azienda ha impiegato 12 persone appartenenti a categorie vulnerabili, di cui 3 donne e 9 uomini.

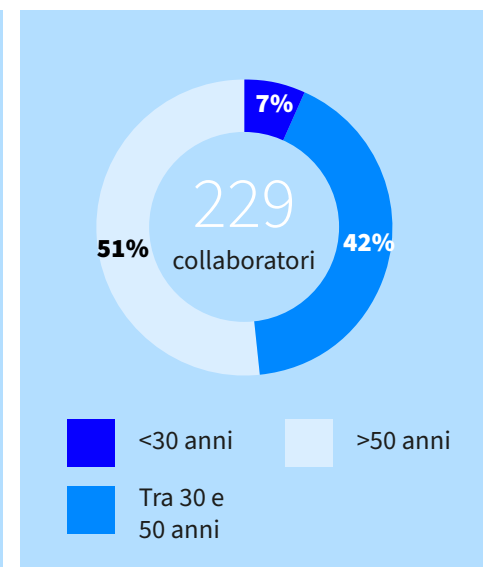
ORGANICO (N.)



ORGANICO PER GENERE

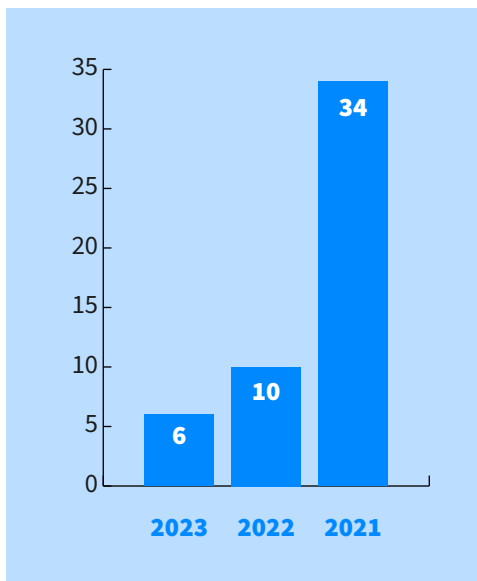


ORGANICO PER FASCIA D'ETÀ

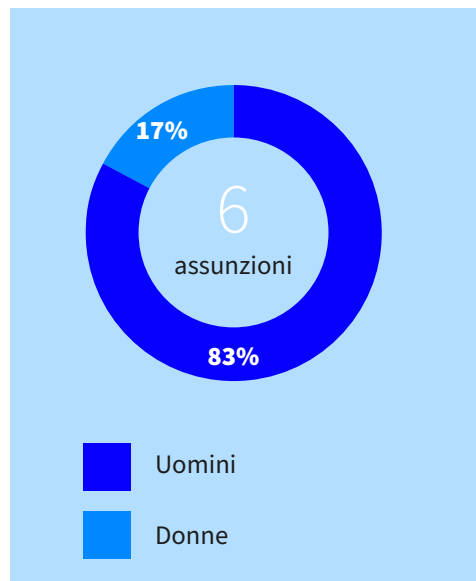




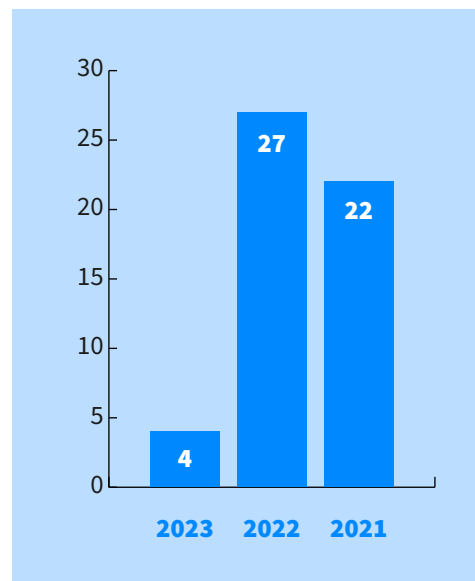
ASSUNZIONI (N.)



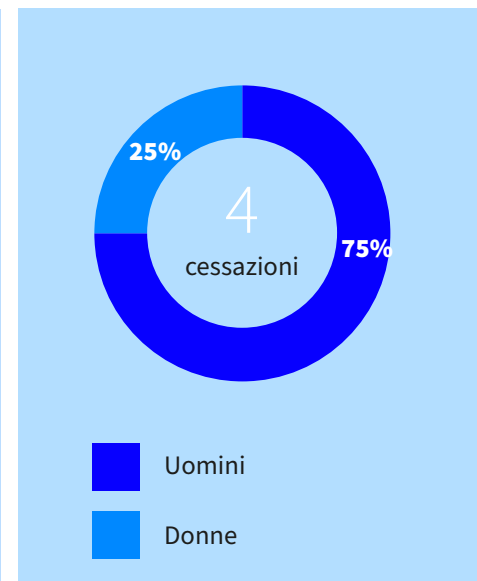
ASSUNZIONI PER GENERE (%)



CESSAZIONI (N.)



CESSAZIONI PER GENERE (%)



DIPENDENTI | GRI 2-7

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CONTRATTO	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Contratto a tempo indeterminato	2-7A)	n.	183	46	229	180	44	224	180	44	224
Contratto a tempo determinato			0	0	0	1	2	3	18	2	20
Totale			183	46		181	46	227	198	46	244
Contratti passati da tempo determinato a tempo indeterminato			1	1	2	14	2	16	4	0	4



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

DIPENDENTI SUDDIVISI PER REGIONE	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Lazio	2-7 B)	n.	63	21	84	62	21	83	71	22	93
Campania			37	12	49	37	12	49	36	12	48
Liguria			83	13	96	82	13	95	91	12	103
Totale			183	46	229	181	46	227	198	46	244

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Full-time	2-7 C)	n.	183	45	228	180	43	223	198	45	243
Part-time			0	1	1	0	1	1	0	1	1
Totale			183	46	229	180	44	224	198	46	244

FORZA LAVORO	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	2-7 D)	n.	183	46	229	181	46	227	198	46	244
Somministrati			0	0	0	1	0	1	5	0	5
Altre tipologie contrattuali			1	0	1	1	0	1	15	1	16
Totale			184	46	230	183	46	229	218	47	265



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER | GRI 401-1

DIPENDENTI ASSUNTI (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Part-time	401-1 A)	n.	01	65	0	3	7	0	21	13	0

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

DIPENDENTI ASSUNTI (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti assunti	401-1 A)	n.	5	1	6	6	4	10	30	4	34

DIPENDENTI ASSUNTI (PER REGIONE)	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Lazio	401-1 A)	n.	2	5	17
Campania			0	1	8
Liguria			4	4	9
Totale			6	10	34

DIPENDENTI CESSATI (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dipendenti cessati	401-1 B)	n.	0	2	2	1	3	23	3	0	19

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

DIPENDENTI CESSATI (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti cessati	401-1 B)	n.	3	1	4	23	4	27	22	0	22

DIPENDENTI CESSATI (PER REGIONE)	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Lazio	401-1 B)	n.	1	15	6
Campania			0	0	5
Liguria			3	12	11
Totale			4	27	22

ASSUNZIONE (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso	401-1 A)	%	83	17	100	60	40	100	88	12	100

ASSUNZIONE (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Tasso	401-1 A)	%	0	100	0	30	70	0	62	38	0

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

ASSUNZIONI PER AREA GEOGRAFICA	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Lazio	401-1 A)	%	33	50	50
Campania			0	10	24
Liguria			67	40	26
Totale			100	100	100

TURNOVER (PER GENERE)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso	401-1 B)	%	75	25	100	85	15	100	100	0	100

TURNOVER (PER FASCE D'ETÀ)	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Tasso	401-1 B)	%	0	75	25	4	11	85	13	0	87

Nel range d'età 30-50 gli estremi sono inclusi

CESSATI (PER AREA GEOGRAFICA)	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Lazio	401-1 B)	%	25	56	27
Campania			0	0	23
Liguria			75	44	50
Totale			100	100	100



DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI | GRI 405-1

CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER ETÀ E GENERE	RIF. GRI	U.M.	2023		2022		2021	
			UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
DIRIGENTI E QUADRI								
< 30 anni	405-1 A) B)	n.	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			15	4	16	3	16	2
> 50 anni			21	8	19	7	21	8
Totale dirigenti e quadri			36	12	35	10	37	10
IMPIEGATI								
< 30 anni	405-1 A) B)	n.	9	2	5	4	2	2
30 ≤ x ≤ 50 anni			47	15	24	39	21	37
> 50 anni			64	17	35	35	39	39
Totale impiegati			120	34	65	78	61	78
OPERAI								
< 30 anni	405-1 A) B)	n.	4	0	4	0	6	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			15	0	7	0	7	0
> 50 anni			8	0	6	0	8	0
Totale operai			27	0	16	0	20	0
DIPENDENTI								
< 30 anni	405-1 A) B)	n.	15	18	15	0	6	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			96	93	90	0	7	0
> 50 anni			118	116	139	0	8	0
Totale dipendenti (escluso CdA)			183	46	181	46	198	46
CATEGORIE VULNERABILI, PER GENERE								
CATEGORIE VULNERABILI, PER GENERE	RIF. GRI	U.M.	2023		2022		2021	
			UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
Dirigenti e quadri	405-1 A) B)	n.	0	0	0	0	0	0
Impiegati			8	3	4	7	4	7
Operai			1	0	1	0	1	0
Totale categorie vulnerabili			9	3	5	7	5	7

Con "categorie vulnerabili" si intendono le risorse Tirreno Power considerate disabili ai sensi della normativa sul collocamento obbligatorio



CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER ETÀ E GENERE	RIF. GRI	U.M.	2023		2022		2021	
			UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
DIRIGENTI E QUADRI								
< 30 anni	405-1 A) B)	%	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			7	2	7	1	7	1
> 50 anni			9	3	8	3	9	3
Totale dirigenti e quadri			16	5	15	4	15	4
IMPIEGATI								
< 30 anni	405-1 A) B)	%	4	1	4	1	1	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			21	7	19	8	17	7
> 50 anni			28	7	28	7	32	7
Totale impiegati			52	15	52	16	50	15
OPERAI								
< 30 anni	405-1 A) B)	%	2	0	3	0	5	0
30 ≤ x ≤ 50 anni			7	0	5	0	6	0
> 50 anni			3	0	4	0	6	0
Totale operai			12	0	13	0	16	0
DIPENDENTI								
Totale dipendenti (escluso CdA)	405-1 A) B)	%	80	20	80	20	81	19
< 30 anni			7		8		6	
30 ≤ x ≤ 50 anni			42		41		37	
> 50 anni			51		51		57	

CATEGORIE VULNERABILI, PER GENERE	RIF. GRI	U.M.	2023		2022		2021	
			UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
Dirigenti e quadri	405-1 A) B)	%	0	0	0	0	0	0
Impiegati			3	1	4	1	3	1
Operai			0	0	0	0	0	0
Totale categorie vulnerabili			4	1	4	1	4	1

**GRI 406-1, GRI 405-2**

Tirreno Power mantiene una condotta aziendale ancorata a principi di rispetto, fiducia reciproca e attenzione verso il prossimo, valori fondamentali per il successo dell'azienda e per le relazioni con gli stakeholder esterni (tra cui istituzioni locali e nazionali, consulenti, opinione pubblica, autorità giudiziarie e regolatorie, comunità locali, enti di ricerca, organizzazioni, associazioni di categoria, agenzie di sviluppo locale, clienti diretti, analisti e finanziatori, enti di controllo, scuole e università, competitor e fornitori).

Il processo di recruiting, dalla fase di valutazione a quella di selezione ed inserimento del personale, viene gestito secondo i principi di equità e inclusione, valori previsti anche dal Codice Etico, ed è volto ad assicurare pari opportunità e parità di trattamento. Anche nel 2023, come nel triennio precedente, non si sono registrati episodi di discriminazione.

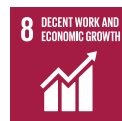
L'iter di selezione dei dipendenti avviene tramite il supporto di agenzie specializzate. Alle 42 ricerche già avviate nel triennio 2020/2022 si sono aggiunte 6 nuove offerte di lavoro pubblicate sui canali dedicati, per la ricerca di persone in ruoli che si sono resi disponibili per effetto delle uscite e dei cambiamenti organizzativi. L'iter selettivo comprende incontri valutativi sia con personale professionista che con neolaureati, per entrambi viene previsto un periodo di affiancamento in base alle necessità legate alla specifica mansione.

Nel 2023 sono state assunte 6 nuove risorse con contratto a tempo indeterminato, di cui 1 non confermato per mancato superamento del periodo di prova. Nel corso del 2023 sono stati inoltre trasformati a tempo indeterminato 2 contratti a termine avviati nel 2022.

RAPPORTO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI | GRI 405-2

CATEGORIE DI DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2023		2022		2021	
			STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE	STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE	STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE
Dirigenti	405-2 A)	%	0	0	111,52	116,26	111,52	117,44
Quadri			90,34	83,84	89,41	85,57	93,18	94,99
Impiegati			90,22	72,47	89,34	73,56	90,47	71,81
Organi di Governo (CdA)			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Non sono presenti operaie o dirigenti donne

**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Target 8.6 - Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

Target 10.3 - Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso



7.2 Il benessere dei lavoratori

L'azienda crede nell'importanza di promuovere il benessere lavorativo, con particolare attenzione al work-life balance. L'idea di wellbeing aziendale ruota intorno a tre pilastri fondamentali della concezione di benessere, quello fisico, quello mentale e quello sociale. A partire da questa visione è stato progettato un pacchetto di iniziative volte al miglioramento del livello generale di benessere dei nostri dipendenti.

L'azienda inoltre offre iniziative, servizi di welfare aziendale e benefits affidati alla Unità Benessere Organizzativo, istituita a fine 2022 per monitorare il clima aziendale ed agire nel suo costante miglioramento. Nel 2023 è stato avviato un processo strutturato di ascolto del personale aziendale, per intercettare i bisogni individuali (anche non strettamente aziendali) e provare a soddisfarli con la finalità di costruire un ambiente lavorativo migliore. Per indagare il clima aziendale nei mesi di febbraio e novembre 2023 sono state somministrate due survey a tutto il personale, con la partecipazione media del 66% dei dipendenti.

Le survey hanno indagato varie dimensioni sia di adeguatezza dei luoghi di lavoro e delle dotazioni informatiche, sia di relazione con colleghi e responsabili, sia di motivazione e aspirazioni. Le survey hanno anche offerto la possibilità di raccogliere, tra un elenco di proposte, le più desiderate, che hanno guidato nell'attivazione delle iniziative di seguito:

- **Frutta in ufficio:** fornitura settimanale di frutta fresca biologica in tutte le sedi aziendali a disposizione dei dipendenti per consentire una pausa salutare ed energetica;
- **Mens sana in corporate sana:** attivazione di una piattaforma on line dove è possibile prendersi cura del proprio benessere individuale/mentale, accedendo a contenuti dedicati e iniziando un percorso psicologico individuale, con professionisti del settore;
- **L'appetito vien testando:** accesso a test genetici per ricercare eventuali intolleranze alimentari, comodamente presso il proprio domicilio;
- **Benessere Online:** un ciclo di webinar live dedicati ad argomenti specifici, nel secondo semestre del 2023 sono stati effettuati i primi due seminari riguardanti la nutrizione (Nutrition Lab) e la postura (Pillole Posturali).

Anche nel 2023 è stata utilizzata la piattaforma di servizi di welfare Edenred, uno dei principali operatori nazionali del settore. La piattaforma viene messa a disposizione di tutto il personale non dirigente, che può destinare una parte del premio di risultato per l'acquisto ed il rimborso di servizi e prodotti a sostegno dei nuclei familiari:

- Rimborsi di rette scolastiche e tasse di iscrizione, mensa, navetta scolastica, acquisto di materiale e testi scolastici, centri estivi e invernali, formazione personale e professionale, interessi su mutui, trasporto pubblico;
- Buoni acquisto per la spesa, buoni carburante;
- Voucher (vacanze, sport, divertimento, benessere);
- Rimborsi utenze domestiche.

Fin dal 2018, anno di attivazione dello smart working in Tirreno Power, questo strumento si è rivelato fondamentale per la conciliazione vita-lavoro e, durante la pandemia, lo stesso è servito a mettere in sicurezza i lavoratori e assicurare la continuità aziendale.

Il ricorso alle prestazioni in smart working per le posizioni coerenti con il lavoro da remoto è stato molto apprezzato dalla popolazione aziendale, che nelle survey dedicate ha chiaramente espresso la richiesta di mantenere questa possibilità anche nel periodo post pandemia.

Questa istanza, regolata poi con accordo sindacale, è stata accolta dall'azienda che, fino al 30 giugno 2024, consente il ricorso allo smart working fino a 25 giorni a bimestre.

GRI 401-3

Tirreno Power garantisce alla quasi totalità dei dipendenti la flessibilità negli orari di lavoro, permettendo ad esempio l'ingresso posticipato, e il recupero delle ore di lavoro a vantaggio di necessità contingenti o strutturali, come la tutela della genitorialità e l'assistenza familiare. Anche nel 2023, dopo la fruizione del congedo parentale, il 100% dei dipendenti ha ripreso il regolare servizio.



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE | GRI 401-3

DIPENDENTI CON DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 A)	n.	44	12	56	51	13	64	56	10	66

DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 B)	n.	11	3	14	6	0	6	1	1	2

DIPENDENTI DI CUI SI ATTEDEVA IL RIENTRO IN AZIENDA DOPO IL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 C)	n.	11	3	14	6	0	6	1	1	2

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 C)	n.	11	3	14	6	0	6	1	1	2

DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE E CHE SONO ANCORA DIPENDENTI NEI 12 MESI SUCCESSIVI AL RIENTRO	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 D)	n.	11	3	14	6	0	6	1	1	2

TASSO DI RIENTRO AL LAVORO	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 D)	%	100	100	100	100	0	100	100	100	100



TASSO DI RETENTION IN AZIENDA	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	401-3 E)	%	100	0	100	100	100	100	100	100	100

GRI 402-1

In azienda viene adottata una prassi consolidata di interlocuzione sia con i dipendenti coinvolti in cambiamenti operativi sia con le OO.SS. in presenza di modifiche organizzative significative (esternalizzazioni delle attività, ristrutturazione, riduzione di risorse). La contrattazione collettiva prevede, inoltre, periodi definiti di preavviso per diversi istituti contrattuali (es. trasferimento del lavoratore, licenziamento etc.).

**IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Target 8.6 - Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione

Target 10.3 - Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso

7.3 L'importanza della formazione**GRI 404-3**

Tirreno Power crede nello sviluppo umano e professionale dei propri dipendenti, consapevole che l'incentivazione del capitale umano passa anche attraverso momenti finalizzati allo sviluppo delle competenze e conoscenze dei dipendenti, come corsi di formazione, programmi di sviluppo professionale ed eventi tenuti in collaborazione con Enti e Atenei. Investire in questi momenti di partecipazione e confronto offre ai dipendenti la possibilità di crescere e dare il meglio, rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza all'azienda.

Uno dei pilastri sottesi alla crescita delle persone è la valutazione ed il riconoscimento del merito. Anche nel 2023 il 100% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.

GRI 2-18

La valutazione è elemento guida anche per l'incentivazione economica, la crescita professionale e gli avanzamenti di carriera. Ai dipendenti che ricoprono ruoli manageriali (Direttori, Dirigenti e Quadri) si applicano politiche retributive e di incentivazione basate su un piano che include obiettivi di breve termine (MBO), per le funzioni apicali (Direttori e Dirigenti) è prevista anche l'incentivazione attraverso piani contenenti obiettivi di lungo termine (LTI) della durata triennale. È previsto inoltre un Premio di Risultato aziendale destinato a Quadri, Impiegati e Operai che si misurano su obiettivi specifici delle singole funzioni per ottenere quanto definito con accordo sindacale specifico. Per alcune figure manageriali la performance è strettamente legata ad obiettivi ESG in quanto il piano MBO è legato al miglioramento dei processi sia in una logica di sempre minore impatto



nella value chain, sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro attraverso la costante ricerca di “infortuni zero”, sia in termini ambientali tramite il miglioramento della performance. Gli strumenti attraverso i quali si verifica il miglioramento delle prestazioni di Tirreno Power in questi ambiti, per citarne alcuni, sono il Sistema di Gestione Integrato, il processo di digitalizzazione per la riduzione dell’uso della carta stampata, e le modifiche di impianto finalizzate a minimizzarne l’impatto ambientale.

GRI 404-1, GRI 404-2

L’importanza che Tirreno Power attribuisce alla formazione è testimoniata dai numerosi corsi e programmi di sviluppo erogati, finalizzati al rafforzamento delle competenze necessarie per affrontare le principali sfide poste dal mercato.

La formazione è personalizzata in base alle esigenze del singolo e al ruolo ricoperto ed è tesa sia al rafforzamento delle “hard skills”, riguardanti le capacità tecniche e tecnologiche, sia delle “soft skills”, che comprendono capacità manageriali, organizzative e relazionali.

Nel 2023, in continuità con l’anno precedente, le iniziative formative sono state numerose e hanno visto oltre 8.800 ore erogate su contenuti tecnici e manageriali, con una media per dipendente pari a 38 ore. Si conferma anche quest’anno il ricorso alla formazione a distanza, che ha visto l’erogazione di circa la metà delle ore di formazione in modalità e-learning o live streaming,

Nel 2023 è stata avviata l’iniziativa “Storytelling”, un programma di formazione organizzato con la collaborazione della società WIBO presso la Scuola Holden di Torino finalizzato ad accrescere le conoscenze e competenze sulla comunicazione efficace. L’iniziativa ha coinvolto circa 60 persone suddivise in 3 sessioni formative blended.

Ad inizio anno è stata attivata una nuova piattaforma di formazione su temi trasversali con la società Goodhabit, il cui utilizzo è destinato, oltre al personale Tirreno Power, anche ai familiari che ne fanno richiesta. La piattaforma ha raccolto 126 registrazioni, con 89 ore di studio e 77 corsi avviati, su tematiche differenti (lingua inglese 26%, competenze digitali 24%, efficacia personale 22%, leadership 9%, salute e sicurezza 8%, produttività 7%, management e lavoro di squadra 4%).

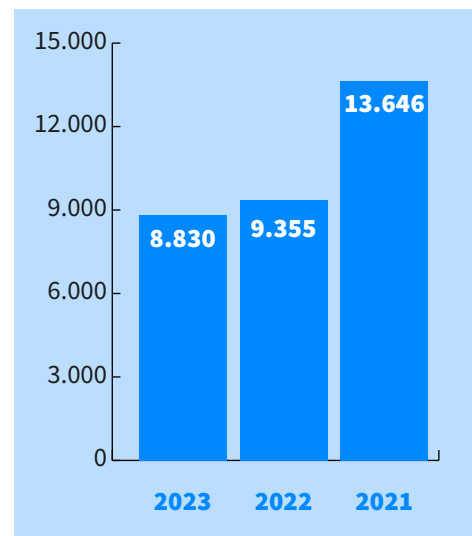
Sempre nel 2023 è stato avviato un percorso di sviluppo delle competenze manageriali, finalizzato a rafforzare la consapevolezza sull’identità del ruolo e sugli stili di leadership.

Il progetto ha coinvolto un gruppo di 8 manager che, in aree aziendali e territoriali differenti, ricoprono il ruolo di Responsabile di Unità Organizzativa.

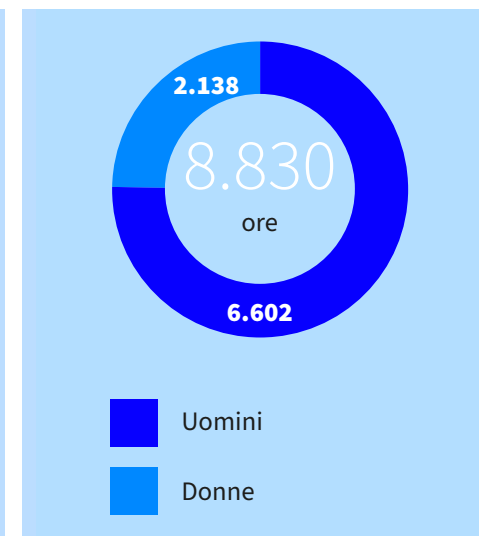
Anche nel 2023 il processo di meritocrazia ha generato un piano di interventi per premiare i dipendenti che più hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il piano ha visto 34 interventi, pari a oltre il 16% della forza lavoro.

Nel corso del 2023, i dipendenti che hanno cambiato mansione e sono stati assegnati a un ruolo superiore sono stati 19, mentre altri 2 colleghi hanno visto un incremento di responsabilità.

ORE DI FORMAZIONE (N.)



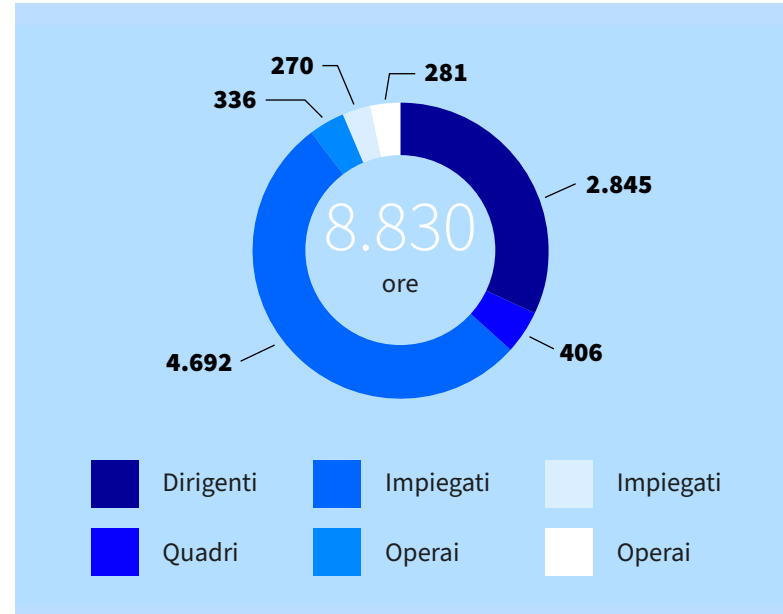
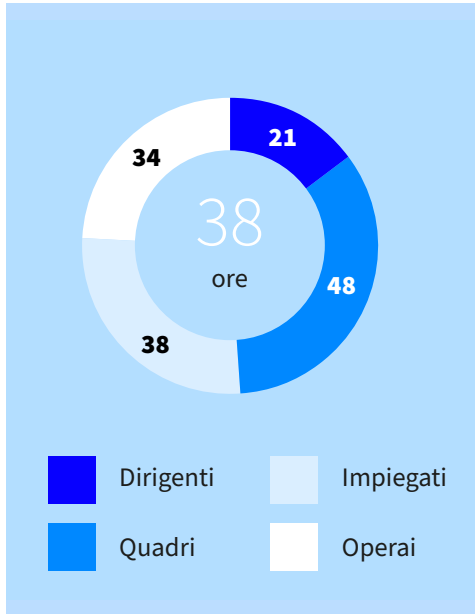
ORE DI FORMAZIONE PER GENERE (N.)





ORE DI FORMAZIONE MEDIE ANNUE PER
CATEGORIA DI DIPENDENTI (N.)

ORE DI FORMAZIONE PER AREE FORMATIVE (N.)



ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE | GRI 404-1

ORE DI FORMAZIONE MEDIE ANNUE PER CATEGORIA E GENERE	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dirigenti	404-1 B)	h	21	0	21	7	1	7	28	38	29
Quadri			47	51	48	15	7	15	14	15	14
Impiegati			36	44	38	39	25	39	47	45	47
Operai			34	0	34	65	0	65	126	0	126
Totale			37	45	38	43	21	38	61	25	54



PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI E PROGRAMMI
DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE | GRI 404-2



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 4.3 - Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria

Target 4.4 - Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità

Target 4.5 - Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

ORE DI FORMAZIONE PER AREE FORMATIVE	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Manageriale	404-2A)	h	2.845	1.256	118
Qualità			406	419	653
Sicurezza/Tecnica			4.692	7.545	9.404
Linguistica			336	30	240
Informatica/Tecnologica			270	105	112
Altro			281	-	3.119
Totale			8.830	9.355	13.646

SPESE E INVESTIMENTI PER LA FORMAZIONE	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Spese e investimenti per la formazione	404-2 B)	€	216.752	219.201	132.552



7.4 Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-4, GRI 403-6, GRI 403-7, GRI 403-8

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono valori fondanti per Tirreno Power.

Presso ognuna delle Unità Produttive in cui è organizzata la società è stato adottato ed implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SGSSL) certificato secondo lo standard UNI ISO 45001.

L'obiettivo principale della Politica del SGSSL è l'azzeramento degli infortuni occorsi ai propri dipendenti ed a quelli dei propri appaltatori ed i suoi cardini sono: la formazione, la sorveglianza e la digitalizzazione.

In merito alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a quella obbligatoria ed ai relativi aggiornamenti previsti dalla Normativa, già da diversi anni i lavoratori sono coinvolti in programmi e progetti dedicati, come il BBS "Behavior-Based Safety" che ha come obiettivo il coinvolgimento attivo dei lavoratori per l'individuazione e la gestione dei comportamenti da tenere sul luogo di lavoro e per favorire l'aumento del livello di attenzione nei luoghi di lavoro e prevenire e minimizzare il rischio di incidenti.

In merito alla sorveglianza, ogni anno nel corso delle manutenzioni programmate degli impianti produttivi sono calendarizzati degli audit interni volti a monitorare che le attività siano svolte nel rispetto della normativa e delle procedure di sistema previste per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per lo svolgimento di tale attività vengono costituiti dei team di sorveglianza composti da personale interno, appartenente alle unità produttive non interessate dalla manutenzione programmata.

Nel 2023, per lo svolgimento di tale attività presso l'impianto Torrevadali-ga Sud, il team costituito da personale interno è stato affiancato dal personale di una ditta esterna specializzata in soccorso industriale.

Per la sorveglianza delle attività ordinarie, sia di manutenzione che di esercizio, sono altresì effettuate sia delle "safety walk", che degli audit interni. Le safety walk prevedono il diretto coinvolgimento dei Responsabili delle

Direzioni e sono volte a verificare il grado di coinvolgimento e di conoscenza delle procedure del SGSSL da parte dei lavoratori.

Gli audit interni, a cura delle Unità "Ambiente e Sicurezza" di ciascun sito, sono delle vere e proprie vigilanze condotte con l'ausilio di check-list per la verifica del rispetto di quanto previsto dalle procedure del SGSSL.

In merito alla digitalizzazione, a partire dal 2018, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i lavoratori, i principali processi gestiti nell'ambito dei Sistemi di Gestione Integrati sono stati gradualmente trasferiti su piattaforme digitali che ne consentono una più agevole, immediata ed efficace gestione.

A tal fine, i dipendenti di Tirreno Power hanno la possibilità di installare sul proprio smartphone un'app che permette la segnalazione dei cosiddetti "near miss", ovvero quegli accadimenti che per pura casualità non si sono trasformati in infortuni a cui, a seguito di una campagna formativa ad hoc, si è aggiunta la segnalazione delle condizioni e dei comportamenti non sicuri.

Le prestazioni del SGSSL sono verificate annualmente con audit interni e con audit esterni condotti da enti di certificazione.

Gli esiti di tali verifiche sono presi in esame nel corso del riesame della direzione nel corso del quale sono adottate le misure correttive atte a migliorare le prestazioni del SGSSL.

Nel corso del 2023 sono state rinnovate le certificazioni dei SGSSL della sede di Roma e delle Unità Produttive Napoli Levante e Vado Ligure, e confermate quelle dell'Unità Produttiva di Torrevadali-ga Sud e del Settore Fonti Rinnovabili.

GRI 403-5

La formazione in ambito salute e sicurezza ha lo scopo di sviluppare una cultura della sicurezza e fornire a ciascun lavoratore, in funzione delle attività svolte, le giuste competenze al fine di svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza incorrere in rischi che minino l'integrità psico-fisica della persona. Il piano di formazione annuale è definito anche in base alle necessità previste dal Sistema di Gestione Integrato e include sia i corsi ob-



bligatori che quelli facoltativi. La formazione obbligatoria è regolarmente erogata a tutti i lavoratori.

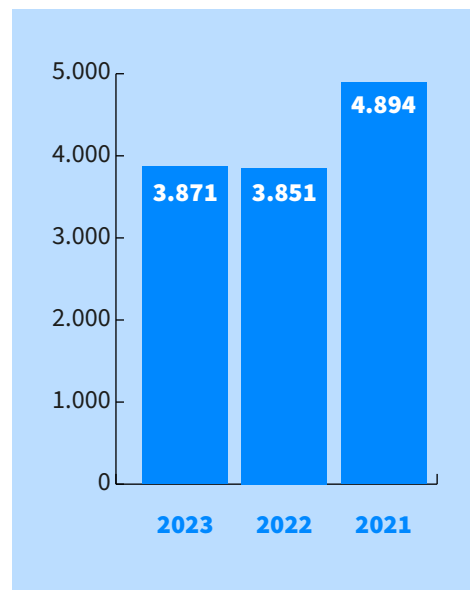
Nel 2023, le ore di formazione in materia sono state 3.871, attestandosi nella media del quinquennio (2019 – 2023) pari a circa 4.250 ore.

GRI 403-9

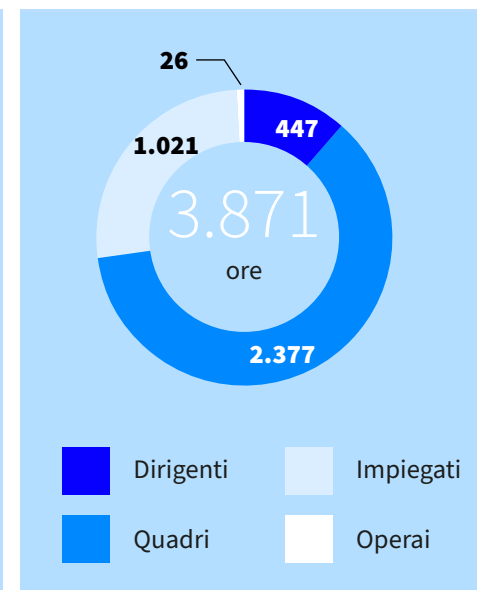
Nel corso del 2023 sono state registrate e gestite 65 segnalazioni in ambito ambientale e di sicurezza da parte dei lavoratori di cui 20 suggerimenti di miglioramento a testimonianza della partecipazione attiva degli stessi al conseguimento degli obiettivi fissati dalle politiche dei sistemi di gestione integrati.

In merito agli infortuni nel corso del 2023 è stato centrato l'obiettivo degli infortuni zero per i dipendenti Tirreno Power, mentre sono stati registrati 3 infortuni ai dipendenti degli appaltatori (ferita da taglio alla mano sinistra con prognosi di 23 giorni, trauma gamba e caviglia sinistra con abrasioni in sede laterale con prognosi di 10 giorni e trauma distorsivo caviglia destra con prognosi di 15 giorni).

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA (N.)



ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA PER CATEGORIA DI DIPENDENTI (N.)



FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | GRI 403-5

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER QUALIFICA	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Dirigenti	403-5 A)	h	26	29	26
Quadri			447	226	336
Impiegati			2377	2.631	3.206
Operai			1021	965	1.326
Totale			3.871	3.851	4.894



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

INFORTUNI SUL LAVORO | GRI 403-9

INFORTUNI DEI DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Totale ore lavorate dai dipendenti	403-9 A) V	h	308.354	71.117	379.471	317.874	79.469	397.343	344.289	76.242	420.531
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 A) III	n.	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	403-9 A) II		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decessi	403-9 A) I		-	-	-	-	-	-	-	-	-

INDICI INFORTUNI SUL LAVORO DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	403-9 A) II	%	0	0	0	3,1	0	2,5	2,9	0	2,4
Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	403-9 A) III		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro	403-9 A) I		0	0	0	0	0	0	0	0	0



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

INFORTUNI DEI NON DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Totale ore lavorate dai NON dipendenti	403-9 B) V	h	n.d.	n.d.	*407.225	n.d.	n.d.	*394.030	n.d.	n.d.	*455.532
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 B) III	n.	2	1	3	2	-	2	1	-	1
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	403-9 B) II		0	0	0	0	-	2	-	-	0
Decessi	403-9 B) I		0	0	0	-	-	0	-	-	0

*Il dato è stato stimato considerando il numero di accessi di personale di ditta terza e un monte ore giornaliero pari a 7. Il valore è superiore al dato di Tirreno Power perchè si tiene conto anche delle attività svolte il sabato e la domenica e in straordinario.

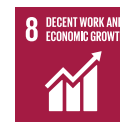
INDICI INFORTUNI SUL LAVORO NON DIPENDENTI	RIF. GRI	U.M.	2023			2022			2021		
			UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	403-9 B) II	%	0	0	7,37	0	0	5,08	n.d.	n.d.	2,20
Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	403-9 B) III		0	0	0	0	0	5,07	0	0	0
Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro	403-9 B) I		0	0	0	0	0	0	0	0	0



MALATTIE PROFESSIONALI | GRI 403-10

MALATTIE PROFESSIONALI	RIF. GRI	U.M.	2023	2022	2021
Dipendenti					
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	403-10 A) I	n.	0	1*	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	403-10 A) II		3	1	2
Non dipendenti					
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	403-10 B) I	n.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di casi di malattie professionali registrabili	403-10 B) II		1	n.d.	n.d.

*Il dato inerente il numero di decessi derivanti da malattie professionali registrabili dei dipendenti per l'anno 2022 è stato rettificato in seguito a una verifica di accuratezza.



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Target 3.3 - Entro il 2030, di ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere

Target 8.8 - Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario



INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Tirreno Power S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	GRI Electric Utilities Sector Supplement

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-1: Dettagli organizzativi	-	Premessa e nota metodologica	6	
	GRI 2-2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	-	Premessa e nota metodologica	6	
	GRI 2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	-	Premessa e nota metodologica	6	
	GRI 2-4: Revisione delle informazioni	-	Premessa e nota metodologica	6	
	GRI 2-5: Assurance esterna	-	Premessa e nota metodologica	6	
	GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	-	Noi, Tirreno Power	7 e 27	
	GRI 2-7: Dipendenti	-	I collaboratori	48-50	
	GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti	-	-		Informazione non disponibile
	GRI 2-9: Struttura e composizione della governance	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG ₅ CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	
	GRI 2-11: Presidente del massimo organo di governo	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	
	GRI 2-12: Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	13	
	GRI 2-13: Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	13	
	GRI 2-14: Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	Il Rapporto di Sostenibilità non è ad oggi oggetto di formale approvazione da parte del CdA
	GRI 2-15: Conflitti d'interesse	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	
	GRI 2-16: Comunicazione delle criticità	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	13	
	GRI 2-17: Conoscenze collettive del massimo organo di governo	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	13	
	GRI 2-18: Valutazione delle performance del massimo organo di governo	-	L'importanza della formazione	59	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-19: Norme riguardanti le remunerazioni	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	Le norme riguardanti le remunerazioni di membri del CdA non sono direttamente collegate ai loro obiettivi e risultati conseguiti in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-20: Procedura di determinazione della retribuzione	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	10	
	GRI 2-21: Rapporto di retribuzione totale annua	-	-	-	Informazione soggetta a vincoli di riservatezza
	GRI 2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	-	Lettera agli stakeholders	4	
	GRI 2-23: Impegno in termini di policy	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	11	
	GRI 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy	-	Ambiente, Salute e Sicurezza al centro del nostro lavoro	11 e 18	
	GRI 2-25: Processi volti a rimediare gli impatti negativi	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	12-13	
	GRI 2-26: Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	12	
	GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti	-	-	-	Nel 2023 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	GRI 2-28: Appartenenza ad associazioni	-	-	-	Tirreno Power partecipa ad alcune associazioni di categoria (ad es: Energia Libera, Unione Industriali di Savona, Unindustria Lazio) con l'obiettivo di tenere monitorato il quadro normativo-regolatorio, promuovere il rapporto e lo scambio di informazioni con le istituzioni, proporre e partecipare a iniziative a tutela della posizione aziendale
	GRI 2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	-	Come coinvolgiamo i nostri stakeholder	19	
	GRI 2-30: Contratti collettivi	-	-	-	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL
GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE					
GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE	GRI 3-1: Processo di determinazione dei temi materiali	-	Come coinvolgiamo i nostri stakeholder	19	
	GRI 3-2: Elenco di temi materiali	-	Temi materiali	20	
	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	-	-	-	La gestione dei temi materiali è approfondita nei vari capitoli in merito ai temi
GRI 200: ECONOMIA					
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	8.1; 8.2; 9.1; 9.4; 9.5	Performance economiche	25-26	
	GRI 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	13.1; 13.2; 13.3	Le implicazioni derivanti dal cambiamento climatico	13-15	
	GRI 201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	-	-	-	In conformità alla normativa italiana
	GRI 201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	-	Performance economiche	26	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	GRI 202-1: Rapporto tra il salario standard di un neo assunto per genere e il salario minimo locale	1.2; 5.1; 8.5	Performance economiche	27	
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRECTI	GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5.4; 9.1; 9.4; 11.2	A fianco della comunità	30-33	
	GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi	1.2; 1.4; 3.8; 8.2; 8.3; 8.5	A fianco della comunità	30	
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	GRI 204-1: Proporzione di spesa verso i fornitori locali	8.3	Performance economiche	27	
GRI 205: ANTICORRUZIONE	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	16.5	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	11	
	205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	16.5	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	11	
	GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	16.5	-	-	Nel corso del 2023 non sono accertati casi né ricevute segnalazioni né cause legali per episodi di corruzione
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	GRI 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	16.3	-	-	Nel corso del 2023 non vi sono state azioni legali per comportamento anticoncorrenziale
GRI 300: AMBIENTE					
GRI 302: ENERGIA ED EMISSIONI	GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.2; 7.3; 8.4; 12.2; 13.1	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	36	
	GRI 302-3: Intensità energetica	7.3; 8.4; 12.2; 13.1	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	38	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI	GRI 303-1: Interazione con l'acqua come risorsa strategica	6.3; 6.4; 6.A; 6.B; 12.4	L'utilizzo della risorsa idrica	39	
	GRI 303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	6.3	L'utilizzo della risorsa idrica	39	
	GRI 303-3: Prelievo idrico	6.4	L'utilizzo della risorsa idrica	39-40	
	303-4 Scarico di acqua	6.3	L'utilizzo della risorsa idrica	40	
GRI 304: BIODIVERSITÀ	GRI 304-1: Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	6.6; 14.2; 15.1; 15.5	La tutela della biodiversità	44-45	
GRI 305: ENERGIA ED EMISSIONI	GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	36-37	
	GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	36-37	
	305- 3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3.9; 12.4; 13.1; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	36-37	
	305-4: Intensità delle emissioni di GHG	13.1; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	37	
	305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3.9; 12.4; 14.3; 15.2	Energia e mitigazione del cambiamento climatico	38	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 306: RIFIUTI	GRI 306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	3.9; 6.3; 6.4; 6.6; 12.4; 14.1	La gestione dei rifiuti	41	
	GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	3.9; 6.3; 12.4; 12.5	La gestione dei rifiuti	41	
	GRI 306-3: Rifiuti prodotti	3.9; 6.3; 6.6; 12.4; 14.1; 15.1	La gestione dei rifiuti	41-43	
	GRI 306-4: Rifiuti non destinati allo smaltimento	3.9; 12.4	La gestione dei rifiuti	41-43	
	GRI 306-5: Rifiuti inviati a smaltimento	6.6; 14.2; 15.1; 15.5	La gestione dei rifiuti	41-43	
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE	GRI 307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	-	-	-	Nel 2023 Tirreno Power non è incorsa in sanzioni monetarie o non monetarie per il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientale	-	Integrità ed etica di business nel nostro lavoro	12	
GRI 400: SOCIETÀ					
GRI 401: OCCUPAZIONE	GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover	5.1; 8.5; 8.6; 10.3	I collaboratori	48 e 51-53	
	GRI 401-3: Congedo parentale	5.1; 5.4; 8.5	Il benessere dei lavoratori	57-59	
GRI 402: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	GRI 402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	8.8	Il benessere dei lavoratori	59	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.3; 3.4; 3.9; 8.8; 16.1	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8.8; 16.7	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro	63-64	
	GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori	3.3; 3.5; 3.7; 3.8	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8.8	Salute e sicurezza sul lavoro	63	
	GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	3.6; 3.9; 8.8; 16.1	Salute e sicurezza sul lavoro	64-66	
	GRI 403-10: Malattie professionali	3.3; 3.4; 3.9; 8.8; 16.1	Salute e sicurezza sul lavoro	67	



1. NOI

2. ETICA

3. SDGs

4. STAKEHOLDERS

5. VALORE

6. AMBIENTE

7. PERSONE

INDICE
CONTENUTI GRI

GRI Standard	DISCLOSURE	SDG _s CORRELATI	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	4.3; 4.4; 4.5; 5.1; 8.2; 8.5; 10.3	L'importanza della formazione	60-61	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	4.3; 4.4; 4.5; 8.2	L'importanza della formazione	60 e 62	
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5.1; 8.5; 10.3	L'importanza della formazione	59	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1; 5.5; 8.5	I collaboratori	10, 48 e 54-55	
	GRI 405-2: Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.1; 8.5; 10.3	I collaboratori	56	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE	GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.1; 8.8	I collaboratori	56	
EU1	EU1: Capacità Installata	-	Noi, Tirreno Power	7	
EU2	EU2: Produzione netta di energia per fonte	-	Performance economiche	24	
EU11	EU11: Rendimento medio di generazione degli impianti	-	Noi, Tirreno Power	8	
EU30	EU30: fattore medio di disponibilità degli impianti	-	Noi, Tirreno Power	9	

Redazione e coordinamento editoriale a cura di
Direzione Corporate Affairs

Supporto metodologico
DNV Business Assurance Italy S.r.l.

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen

Tirreno Power

Sede legale

Via Barberini 47 - 00187 Roma

Capitale sociale euro 60.516.142,00 i.v.

C.F. 07242841000

Partita IVA 07242841000

REA di Roma 1019536





TIRRENO POWER